



ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

CHIAMACI ALLO 0382 1836327

VIA TEODOLINDA 16 PAVIA

il Punto

Reperibilità **0382-539595**

online 7 giorni su 7

PAVESE
Fondato nel 1994

www.facebook.com/giornaleilpuntopavia

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

CHIAMACI ALLO 0382 1836327

VIA TEODOLINDA 16 PAVIA

PRIMO PIANO	A PAGINA 3	ATTUALITÀ REGIONALE	A PAGINA 4	ATTUALITÀ PROVINCIALE	A PAGINA 5
Marco Lodola illumina il Festival di Sanremo	→	Istat: famiglie italiane sempre più povere	→	Per la Cna il 2024 sarà un anno difficile per l'economia	→

TROVATO MORTO UN 89ENNE AI PIEDI DEL LETTO

una brutta ferita alla testa la causa del decesso

L'uomo viveva a Colli Verdi con una badante 40enne che è stata portata in caserma dai carabinieri per essere ascoltata sui fatti **A PAGINA 5** →

SALUTE

Alla Maugeri sono pronti a lavorare con i chip nel cervello

A PAGINA 12 →

VOGHERA

Adriatici al processo spera nel perdono della famiglia di Youns

A PAGINA 14 →

OLTRE 30 CORSI PROFESSIONALI

impara@lavora
CORSI PROFESSIONALI

PAVIA V.LE MATTEOTTI 49
Tel. 0382 21 680

AGRICOLTURA

LA PROTESTA È ARRIVATA DENTRO PAVIA



A PAGINA 6 →

MORTARA

Milano-Mortara stop definitivo al progetto di raddoppio della linea

A PAGINA 16 →

BELGIOIOSO

Al Castello scoperto un tesoro durante i lavori di restauro

A PAGINA 13 →

SPECIALE

Borgo Ticino
un quartiere da scoprire, tra leggende, verde e romantiche passeggiate

DA PAGINA 7 A PAGINA 11 →

SPORT

Serie D: La Vogherese gioca, ma perde

Eccellenza: Il Pavia pareggia all'Oltrepò il derby

DA PAGINA 17 →



Ford FIESTA

MBZ Auto

ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO

MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

FARMACIA MARRO SAS.

Orario:
Lunedì - Sabato
08:30 - 12:30
15:30 - 19:30
Domenica chiuso

Piazza 1 Novembre 1872 n°2
Marzano (PV) T. 0382 1950502
farmaciaedvigemarro@gmail.com

MAW SRL CENTRO ORTOPEDICO - SANITARIO

PRODOTTI
- ARTICOLI SANITARI ORTOPEDICI
- AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI
- TUTORI
- ELASTOCOMPRESIONE
- SEGMENTI PRE E POST OPERATORI
- CALZATURE PREDISPOSTE
- ELETTROMEDICALI
- CORSETTI STANDARD E SU MISURA

SERVIZI
- VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
- RITIRO E VENDITA AUSILI USATI (RICONDIZIONATI)
- ASSISTENZA TECNICA STRUTTURE GERIATRICHE - SANITARIE
- CONSEGNA E PROVE A DOMICILIO
- TECNICO ORTOPEDICO
- TECNICO UDITO - PRATICHE ASL

ESAME POSTURALE BAROPODOMETRICO
PLANTARE COMPUTERIZZATO GRATUITO
PLANTARI SU MISURA

DISPONIBILITÀ DI AUSILI RIGENERATI CON GARANZIA

MAW SRL Corso Cavour 74 - Mortara
Tl. 0384 350263 - C. 320 9409380
C. 349 7551373 MATTEO geomat1976@libero.it

pratiche automobilistiche di PEZZOTTI MARCO

la Vigentina

Via T. Tasso 73 • PAVIA
T. 0382 472049 • Fax 0382 468673
info@lavigentina.it
www.lavigentina.it

FARMACIA BARISONZI

Viale De Gasperi, 1- Cura Carpignano (PV)
Info e prenotazioni: Tel. 0382 430541
farmacia.barisonzi@gmail.com
347 9949526

CONSEGNA A DOMICILIO



PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

Intervista

«I cittadini sono stanchi di un'Europa sorda di fronte alle richieste di interi comparti»

L'EURODEPUTATO DELLA LEGA, ANGELO CIOCCA, MEMBRO DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA AL PARLAMENTO EUROPEO, IN QUESTI GIORNI HA PARTECIPATO ALLE PROTESTE DEI TANTI AGRICOLTORI DI FRONTE ALL'EUROPARLAMENTO E NELLA GIORNATA DI VENERDÌ 2 FEBBRAIO È STATO TRA I PRIMI AD UNIRSI AI PRESIDI DEGLI AGRICOLTORI IN STATO DI SCIOPERO, A MELEGNANO, ORAMAI DA GIORNI.

ranno - mai parte della nostra cultura agro-alimentare».

D'altronde, è stato certificato, il "made in Italy alimentare" dei nostri prodotti e della nostra cucina, rappresentato nel mondo dalla nostra dieta mediterranea, è riconosciuto oramai a livello internazionale per la sua qualità e sostenibilità, candidato addirittura dall'attuale Governo a patrimonio dell'umanità UNESCO.

come oramai denuncio nelle mie battaglie in Parlamento, da ben otto anni sono in prima linea con gli agricoltori, eroi di un comparto che ci fornisce cibo sano e che compone appunto quella dieta mediterranea riconosciuta in termini proprio di sostenibilità e salubrità nel mondo! Riconoscere la cucina italiana come patrimonio UNESCO era dunque un atto doveroso e necessario di fronte ai soprusi che qualche eurofenomeno vorrebbe imporci con de-

le responsabilità dell'inquinamento mondiale. Peccato che poi sia la stessa che, con un sistema di scambio di quote ETS, permetta alle multinazionali di continuare a inquinare in Europa semplicemente pagando. Un'Europa delle ipocrisie. La stesse che oggi in nome delle politiche ambientali ci vede tuttavia dipendenti da colossi come Cina ed India, veri leader dell'inquinamento mondiale, per il reperimento delle materie prime necessarie alla tanto ago-

L'eurodeputato della Lega, Angelo Ciocca

complicità nel voler cercare, con ogni pretesto e mezzo, di distruggere un comparto che ancora funziona in nome degli interessi delle lobby e delle multinazionali. Parliamo di un'Ue che da sempre predica bene, ma razzola male, rappresentata da un Parlamento europeo composto da una maggioranza denominata "Ursula", oggi in gravi difficoltà sulle politiche



Alcuni momenti della proteste degli agricoltori a Melegnano. L'eurodeputato della Lega, Angelo Ciocca è intervenuto al presidio dei lavoratori che da giorni sono in stato di sciopero.

On. Ciocca, recentemente ha partecipato alle proteste dei tanti agricoltori ed è stato uno dei primi ad unirsi ai loro presidi, a livello locale, ma anche a Bruxelles. Che ci dice?

«Queste proteste sono un grido di aiuto degli agricoltori che si sentono abbandonati dalle istituzioni europee, non in grado di ascoltare le esigenze di un comparto che vale miliardi e che qualcuno, in nome di politiche ambientali folli, ideologiche e strumentali, vorrebbe distruggere, in favore di insetti e cibi sintetici. Tutto questo è inaccettabile e bene fanno gli agricoltori ad unirsi in protesta, fin sotto le sedi comunitarie, per urlare tutto il loro dissenso. Un dissenso di cui personalmente mi faccio portavoce da anni in Ue, denunciando l'assurdità di un'Europa che sottrae 3 miliardi di euro alla vera politica agricola comune per investirli piuttosto su grilli, larve, cavallette ed altre eurofolle che non ci rappresentano e non fanno - e non fa-

«Esattamente! Non ci faremo distruggere da folli euroburocrati che, con la scusa del voler salvare il pianeta, vorrebbero imporci cibi sintetici, poco salutarci, importati da Paesi extra Ue in cui le regole imposte ad i nostri agricoltori lì non valgono e sono pieni di pesticidi. Basti pensare al riso proveniente dai Paesi asiatici o al grano e al mais, importato dal Canada, ma non solo, pieno zeppo di sostanze come il glisolfato e altri elementi potenzialmente nocivi per il nostro corpo o per gli animali! Tutto ciò è inaccettabile e

decisioni calate dall'alto e non votate da nessuno. L'ultima proprio la richiesta di lasciare incolti i campi pena il mancato accesso ai fondi della Pac. Un ricatto bello e buono in un momento dove questa Europa, complice il conflitto russo-ucraino, ma non solo, avrebbe invece bisogno di rafforzare la propria autonomia alimentare. Ed invece non solo qualcuno vuole incentivare gli agricoltori a lasciare incolti i campi, magari in favore di pannelli fotovoltaici come accaduto a Vercelli, ma addirittura li si criminalizza, scaricando su di loro

gnata transizione verde a tutti i costi, utile solo a mettere al verde i nostri cittadini! A Bruxelles non ci si rende conto del fatto che asservendoci ad altri ciò che crescerà sarà solo la dipendenza verso Paesi extra Ue che continueranno ad arricchirsi portandoci al collasso. Serve un rapido cambio di rotta, a partire dalle politiche volte alla natalità, giovanili e occupazionali in grado di farci risalire dalla fossa che, complici queste politiche scellerate, ci stiamo costruendo con le nostre stesse mani.

In effetti i dati recentemente hanno dimostrato un'Ue ferma, a crescita zero a livello di PIL. Pensa che si tratti di incapacità o solo di errate previsioni o scelte politiche?

Io penso che quando si tratta di Unione Europea non si possa ridurre tutto alla sola incapacità. Difficile che sia solo una questione di errori da parte dei decisori dei potenti palazzi di Bruxelles, Strasburgo o Francoforte. Penso piuttosto che ci sia

green, con veri e propri dietrofront, complice l'avvicinarsi delle elezioni. D'altronde più di qualcuno comincia a svegliarsi. I cittadini, oggi più che mai, sono stanchi di un'Europa sorda di fronte alle richieste di interi comparti. Da quello manifatturiero a quello industriale, fino a quello agroalimentare appunto. Cittadini stanchi, dopo il rialzo per ben dieci volte dei tassi di interesse da parte della Bce, di non riuscire a pagare anche solo una rata del mutuo, del caro vita, dell'inflazione dominante che Lagarde ha solo peggiorato con le sue mosse fallimentari. Se l'Ue è ferma ed è a crescita zero, mentre colossi come Cina ed India corrono spedite nelle proiezioni verso le prime posizioni globali a livello economico, forse è perché negli ultimi anni le politiche dell'Ue sono state in grado solo di arrecare più danni che benefici. Per questo è arrivato il momento, l'8 ed il 9 giugno, di rivoluzionare questa Europa e rispettarli a casa.



Queste proteste sono un grido di aiuto degli agricoltori che si sentono abbandonati dalle istituzioni europee

Primo Piano

ARTE – Il maestro pavese ancora una volta protagonista con la sue creazioni abbinante alla musica

Marco Lodola illumina il Festival di Sanremo

Le sue opere ricche di luce e colori campeggiano sulla facciata e nel foyer del Teatro Ariston

SANREMO

Pavia è ancora una volta protagonista al Festival di Sanremo, l'evento Rai seguito in tutto il mondo che domina questa settimana. Le installazioni luminose del maestro pavese Marco Lodola campeggiano sulla facciata e nel

foyer del Teatro Ariston. Prima fra tutte quella di Amadeus, mattatore della 74° Edizione, in tripudio di gioia con l'amico Fiorello. Commuove spettatori, ospiti e cantanti l'icona luminosa di Domenico Modugno con le braccia aperte, indimenticato interprete di Volare. Dall'atelier di via Riviera - una fucina delle meraviglie che è anche un grande hub culturale

dove si fa musica e si possono incontrare i leoni da palco come Jovanotti e Gianluca Grignani - sono usciti tanti capolavori firmati Lodola. Celebrati in importanti mostre personali, ammirati alla Biennale di Venezia sul Canal Grande, nelle piazze di tante città nel mondo, ma anche a Pavia. Una sua statua luminosa campeggia di fianco all'hotel Moderno, un

atleta di luce con la fiaccola domina la rotonda a due passi dal Naviglio, all'inizio di corso Garibaldi. Vari negozi, imprese e studi espongono le sue opere in vetrina o nei salotti. Anche il ponte dell'Impero ha preso vita grazie al gioco di luci colorate ideato dall'artista. Marco Lodola e la musica sono strettamente legati: egli sa far vibrare le sue grandi opere dedicate ai

big della canzone come i Rolling Stones, i Beatles, Adriano Celentano, Fedez, David Bowie, Freddy Mercury. E illumina i sorrisi degli amici come Renzo Arbore, che lo volle accanto a sé con le prime sagome d'arte nel programma "Quelli della Notte". Ieratico in un ritratto bianco e nero di Giovanni Gastel, Lodola riedita tutti a colori, anche i miti della cultura

italiana come Leonardo da Vinci o Umberto Eco, la cui effigie illumina la Biblioteca di Alessandria. La provincia italiana ritagliata nelle vivaci opere di luce dagli anni '90 in poi, fa il paio con le hit di celebri pavesi come Drupi, Giusy Ferreri e Max Pezzali. La voce degli 883 ha richiesto a Lodola una delle sue amatissime moto. **KATIA FERRI MELZI D'ERIL**



Marco Lodola

RICERCA – Il 14% dei giovani è "cyberbullizzato"

Adolescenti a rischio sul web

MILANO

Il prossimo 6 febbraio sarà il Safer Internet Day 2024, la giornata mondiale per la sicurezza in rete istituita dall'Unione Europea per riflettere sull'uso consapevole degli strumenti tecnologici. Save the Children ha rilasciato una ricerca che evidenzia come i giovani lombardi, il 71 per cento tra i 6 e i 17 anni, utilizzano internet tutti i giorni, soprattutto attraverso lo smartphone. È emerso che il 14 per cento degli adolescenti è stato vittima di cyberbullismo e gli episodi, sono purtroppo in crescita. A questo fenomeno si affianca l'uso distorto e problematico dei social, usati spesso per sfuggire dalla realtà, tanto che per alcuni, parliamo di quasi il 13 per cento dei

giovani tra gli 11 e i 15 anni, lo stare sui social è diventato un problema molto serio, in particolare sono le ragazze di 13 anni ad avere i maggiori problemi. Anche l'uso intensivo dei videogiochi, fenomeno che tocca oltre il 23 per cento dei giovani, porta con sé dei possibili problemi. Ma quali possono essere? Prima di tutto l'autoisolamento sociale, la dipendenza dai social e dai giochi che porta ad ansia e depressione, aumentando il rischio di un peggioramento del rendimento scolastico, oltre a sovrappeso e obesità. In Lombardia, fortunatamente, ci sono ben 33 centri territoriali, anche in provincia di Pavia, che offrono servizi ai minorenni in caso di problematiche derivate dall'eccessivo utilizzo della tecnologia, dalla dipendenza da internet. **R.P.**



La dipendenza da internet porta all'isolamento

AGRINOVAC

Concessionario

Massey Ferguson

Pavia - Alessandria - Milano Sud



MASSEY FERGUSON



AGCO

PORTE APERTE

2 MARZO 2024

In anteprima italiana

un'importante novità del settore

dalle 9:00 alle 18:00

Via Carlo Montanari, 5 - 27028 San Martino Sic. (PV)

Tel. 0382 55 66 64 - E-mail: info@agrinovac.it

WWW.AGRINOVAC.IT

Attualità Regionale

ECONOMIA – Un lavoro di analisi di Istat e Bankitalia fotografa una situazione sempre più drammatica

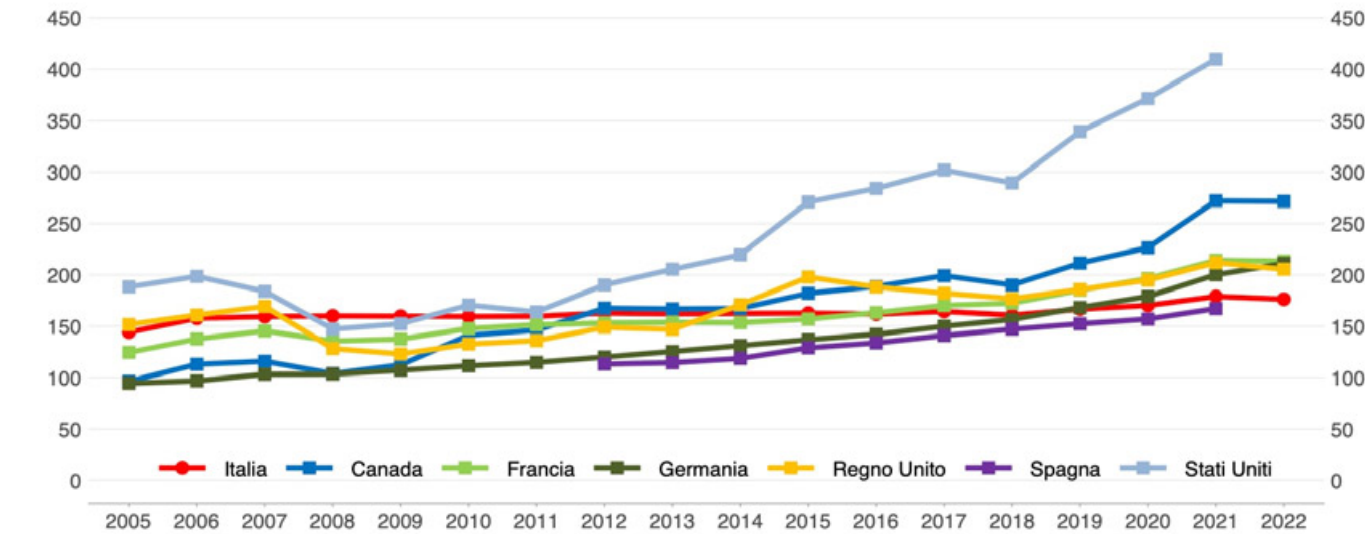
Le famiglie italiane sono sempre più povere

Le politiche economiche di questi ultimi vent'anni hanno reso l'Italia incapace di produrre ricchezza

MILANO

Inflazione e caro vita sono i principali responsabili della sottrazione e della diminuzione della ricchezza tra le famiglie italiane. In Italia, alla fine del 2022, la ricchezza netta ammontava a 10.421 miliardi di euro, diminuendo dell'1,7 per cento rispetto al 2021 in valori nominali. Invece, in termini reali, usando come deflatore l'indice dei prezzi al consumo, il calo per l'inflazione è stato più marcato, pari infatti a -12,5 per cento. La notizia è il risultato della Nota di Istat e Bankitalia sulla "ricchezza dei principali settori istituzionali 2005-2022", che evidenzia come la ricchezza netta, data dalla differenza tra quella lorda (attività finanziarie e non finanziarie) e le passività finanziarie, è scesa rispetto al reddito disponibile, da 8,7 a 8,1, facendo registrare il livello più basso nel periodo di indagine di tale pubblicazione (2005-2022).

La ricchezza netta delle famiglie in Italia viene calcolata come somma delle attività non finanziarie, come abitazioni e terreni, e delle attività finanziarie, come depositi, titoli e azioni,



Ricchezza netta pro capite delle famiglie nel confronto internazionale migliaia di euro (2005-2022)

al netto delle passività, come prestiti a breve termine, a medio e lungo termine. Ecco cosa si evince dalla lettura del documento: "Un aumento delle attività non finanziarie nel 2022 (+2,1 per cento) che ha riflesso soprattutto quello del valore delle abitazioni, che ha registrato il più elevato tasso di crescita dal 2009". L'impatto di questa componente sul totale della ricchezza lorda è arrivato al 46,3

per cento. Invece, le attività finanziarie sono diminuite del 5,2 per cento, soprattutto per effetto della riduzione del valore delle azioni e degli strumenti del risparmio gestito. Dopo un decennio circa, crescono di nuovo i titoli di debito posseduti dalle famiglie (+9,4 per cento nel 2022, valore complessivo di 253 miliardi), in gran parte emessi dalle amministrazioni pubbliche, invece la crescita dei depositi è

stata contenuta, dopo la forte crescita del triennio precedente. Dalla Nota Istat e Bankitalia emerge la crescita delle passività finanziarie (+2,8 per cento), che è riconducibile in particolare alla componente dei prestiti. Aumenta la ricchezza netta delle amministrazioni pubbliche alla fine del 2022, riflettendo la crescita della ricchezza lorda (+4,7 per cento) e la diminuzione delle passività (-6,9 per cento). Per

quanto riguarda le attività non finanziarie, c'è stato un incremento del valore delle opere del genio civile e degli immobili non residenziali. Invece, dal punto di vista finanziario, è aumentato il valore dei titoli. Il maxi calo delle passività è legato agli effetti della riduzione dei prezzi dei titoli di Stato (-386 miliardi), a fronte di emissioni nette positive (+73 miliardi). Invece, in aumento i prestiti (+34

miliardi), di cui oltre la metà derivanti dal Pnrr, e gli altri conti passivi (+79 miliardi), tra cui sono segnalate le passività derivanti dai bonus edilizi. Perde appeal il mercato azionario, che cala dopo un triennio di crescita. Nella Nota di Istat e Bankitalia si rimarcano gli andamenti negativi dei mercati finanziari, che hanno causato un calo dei valori delle attività finanziarie, in parte controbilanciata da acquisti netti di nuovi strumenti finanziari. Le famiglie italiane registrano perdite in conto capitale, dovute soprattutto alla svalutazione di riserve assicurative, quote di fondi comuni, azioni e titoli. Dunque, le famiglie italiane e il Paese hanno perso ricchezza e risultano più indebitate. Una situazione che mette in crisi le istituzioni che appaiono incapaci di far rispettare il dettato dell'art. 47 della Costituzione della Repubblica italiana che recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito. Favorisce l'accesso del risparmio popolare, alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese".

EDOARDO VARESE

PSA – Nuovi ritrovamenti di cinghiali infetti hanno fatto ampliare le zone di restrizione. Una carcassa nel parmense fa tremare la filiera del prosciutto

La Peste suina africana continua a essere presente nella campagne italiane

MILANO

Continui ritrovamenti di carcasse di cinghiali infetti nelle campagne della provincia di Pavia, e non solo, hanno portato l'Ue a rivedere le zone di restrizione e ad allargarle. Il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento di esecuzione Ue (2024/413) che identifica le nuove zone di restrizione legate alla Peste suina africana in Italia. Nello specifico il nuovo Regolamento elimina la cosiddetta zona di restrizione III a carico degli allevamenti che sono ormai indenni e senza casi positivi da tempo, ma estende le zone di restrizione I e II in tre regioni a causa dell'aumento del numero dei casi di cinghiali positivi alla Psa. Una misura resasi necessaria alla luce dell'evoluzione nell'ultimo mese dell'espansione dell'epidemia nel selvatico nel Nord-Ovest. L'estensione riguarda aree molto vocate alla produzione suinicola di eccellenza: in Lombardia le province di Pavia e Milano; in Piemonte le province di Asti e Cuneo, e in Emilia-Romagna la provincia di Piacenza.

«Gli allevamenti che si trovano nelle zone in restrizione subiscono ulteriori limitazioni alla commercializzazione dei capi – ha dichiarato Rudy Milani, presidente della Fnp Suini di Confagricoltura – Questo determinerà anche dei danni alle aziende agricole, che in qualche modo dovranno essere indennizzate. La strategia e il nuovo piano di contenimento del selvatico necessitano un rafforzamento, dal momento che il numero dei capi selvatici infetti non accenna a diminuire e i territori interessati coprono un'area sempre più ampia e pericolosamente vicina alle aree maggiormente vocate».

«Il Masaf – ha aggiunto Milani – grazie anche alla richiesta di Confagricoltura, ha previsto di estendere le risorse sinora stanziata a tutti i fermi successivi al 1° agosto, ma ora potrebbero essere insufficienti. Occorre fare, d'intesa con l'ammi-



Servono azioni di contenimento più incisive, nel cerchio Gian Marco Centinaio

nistrazione, una valutazione sulla verifica di tutti i danni diretti e indiretti che sono a carico degli allevamenti conseguenti a questi provvedimenti

sanitari e che potrebbero essere maggiori di quelli considerati finora. A nostro avviso – ha concluso – è anche necessario uno sforzo co-

mune di istituzioni e filiere per evitare perturbazioni di mercato ingiustificate».

Anche il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio, responsabile del dipartimento Agricoltura e Turismo della Lega, lancia un messaggio di allarme dopo il ritrovamento di una carcassa infetta in territorio parmense. «Servono azioni di contenimento più incisive nelle aree colpite, a cominciare da quella pavese, e in quelle a rischio, anche con l'obiettivo di riequilibrare la presenza di cinghiali sul territorio, come fatto efficacemente in altri Paesi. È quello che chiedo ormai da anni, senza ottenere risposte adeguate».

«Ora la Peste suina africana è arrivata a sfiorare uno dei distretti agroalimentari più importanti del Paese – ha concluso Centinaio – mettendo a rischio l'intera filiera della carne fresca e lavorata, cioè buona parte dell'economia del territorio. Il Commissario straordinario deve agire rapidamente, d'intesa con il governo e con le Regioni coinvolte».

Gli fa eco Elio Martinelli, presidente di Assosuini: «Siamo stati, purtroppo, facili profeti di un fenomeno che, senza un'azione decisa di riduzione della popolazione dei cinghiali, era inevitabile avvenisse. La Psa arriva così a bussare alla filiera del Prosciutto di Parma e anche un solo caso può portare a una quarantena della durata di anni. Distruggendo, di fatto, il Made in Italy in una delle produzioni di maggiore successo a livello mondiale. Abbiamo ancora una possibilità, forse l'ultima, per una campagna di abbattimenti a tappeto prima della stagione della riproduzione. Durante la primavera, infatti, i cinghiali sono attirati dalle scrofe in calore, aumentando esponenzialmente il rischio di infezione. Peraltro, abbattere i capi infetti significa risparmiare loro atroci sofferenze. Cosa di cui agli animalisti sembra non importare nulla. Ripetiamo, quindi, la nostra richiesta, oggi più urgente che mai, alla politica: abbattete quanti più cinghiali possibili prima della stagione della riproduzione. Altrimenti a perire sarà il Made in Italy in tavola».

R.P.

Cronaca Provinciale

ANALISI- Per Cna quest'anno sarà difficile, la crescita in regione rallenta e il Pil salirà solo dello 0,8 per cento

Economia lombarda in difficoltà nel 2024

Il turismo è stata una delle voci positive del 2023 con un notevole incremento di presenze

PAVIA

Situazione allarmante per l'economia della Lombardia: le prospettive di crescita per il 2024 sono notevolmente peggiorate, tanto che il Pil dovrebbe crescere solamente dello 0,8 per cento, in netto peggioramento rispetto alle stime di ottobre 2023 (+1,3 per cento). Sulla stessa lunghezza d'onda anche la crescita dei consumi (+1,2 per cento), in rallentamento rispetto ai valori dell'anno precedente. Sono questi alcuni dei dati forniti da Cna Lombardia nel Primo Focus sull'andamento dell'economia regionale, realizzato dal Centro Studi Sintesi. «In generale, potremmo parlare di una situazione economica di tiepida crescita con performance abbastanza positive molto settorialmente concentrate - ha affermato Giovanni Bozzini, presidente di Cna Lombardia - Bene i servizi, il commercio, alberghi e ristoranti, bene soprattutto il turismo. Sono questi i settori che permettono all'economia regionale di segnare 76 mila occupati in più a fine 2023 rispetto al 2022». A pesare sulla crescita, davvero contenuta, di tutti gli indicatori



Il 2024 sarà un anno difficile per l'economia in Lombardia con una stima di crescita bassa

è l'inflazione che in Lombardia nell'ultimo trimestre si è raffreddata, tanto che a dicembre 2023 fa registrare un +0,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2022. Considerando invece l'intero 2023, si osserva una crescita dei prezzi del +5,5 per cento, che si aggiunge al +7,8 per cento del 2022: in sostanza dal 2021 a oggi nella regione i prezzi sono aumentati del 13,7 per cento. Sul fronte territoriale a risentire

maggiormente della crescita dei prezzi rispetto al 2022 vi sono la provincia di Milano (+6 per cento) e Varese (+5,9 per cento); Pavia presenta un aumento del +5,1 per cento. «L'inflazione sta rallentando la sua corsa, ma non dimentichiamo che sommando 2022 e 2023 siamo al +13,2 per cento in due anni - sottolinea Bozzini - A guidare questa tendenza soprattutto alimentari e bevande, servizi ricettivi e risto-

razione (settori in positiva crescita). Siamo preoccupati per la fiducia e la propensione ad investimenti e consumi». Nota molto dolente che ha caratterizzato in negativo l'intero 2023 sono i prestiti alle imprese. Tra settembre 2022 e settembre 2023 il totale dei prestiti alle aziende in Lombardia è diminuito del 7,8 per cento: la flessione riguarda in particolare quelle di piccola dimensione.

«Resta alta, troppo alta, la pressione subita dalle micro e piccole imprese sul versante del costo del denaro - ha spiegato Stefano Binda, segretario di Cna Lombardia - Il valore dei prestiti alle imprese è sceso del 7,8 per cento tra settembre 2022 e settembre 2023. A pagare questo credit crunch sono soprattutto le piccole imprese, per le quali il volume del credito erogato è calato del 10,8 per cento. Si rende

quindi necessaria una più energica azione della politica, a tutti i livelli, nei confronti del sistema bancario. Si tratta anche e soprattutto di ricostituire un processo di filiera forte ed equilibrato, tra banche, Fondo Centrale di Garanzia e consorzi fidi».

Nota positiva relativa al terzo trimestre 2023 dell'economia lombarda è invece relativa all'occupazione e al turismo. Infatti, nei primi nove mesi dell'anno si registra un aumento del numero di 76.000 occupati rispetto allo stesso periodo del 2022. «Ci lascia estremamente soddisfatti invece il dato dei flussi turistici - dichiara Bozzini - Tra gennaio e ottobre 2023 le presenze in Lombardia sono arrivate a 44 milioni di persone, con un incremento del 25 per cento rispetto al 2019. La qualità delle produzioni artigiane è uno dei fattori che rende la Lombardia un territorio bello, una meta di grande capacità attrattiva». Anche le imprese artigiane della Lombardia, che rappresentano il 28,6 per cento delle imprese totali, non stanno attraversando un periodo estremamente florido: a dicembre 2023, infatti, sono calate di oltre 2000 unità rispetto a settembre 2023.

M. S.

CASA REALE - Visse gran parte della vita in esilio sino al 2003

Vittorio Emanuele si è spento a 87 anni

GINEVRA

All'età di 87 anni è morto Vittorio Emanuele di Savoia, figlio dell'ultimo re d'Italia ma soprattutto figura controversa che ha attraversato quasi un secolo di storia, passando per l'esilio, il sogno del ritorno, i guai giudiziari, le contraddizioni e la mondanità. «Alle ore 7.05 di questa mattina 3 febbraio 2024 sua altezza reale Vittorio Emanuele, duca di Savoia e Principe di Napoli, circondato dalla sua famiglia, si è serenamente spento in Ginevra» è stato l'annuncio ufficiale dato con una nota dalla «Real Casa di Savoia». Le esequie saranno celebrate presso il Duomo di Torino alle ore 15.00 di sabato 10 Febbraio 2024, mentre la tumulazione sarà in forma strettamente privata nella Cripta Reale nella Basilica di Superga, luogo di sepoltura della tradizione sabauda. Figlio di Umberto II, e di Maria José, nasce a Napoli e viene battezzato con i nomi Vittorio Emanuele Alberto, Carlo Teodoro Umberto Bonifacio Amedeo Damiano Bernardino Gennaro Maria. In Italia restò però poco visto che all'età di 6 anni, nel giorno dell'armistizio dell'8 settembre del '43, partì da Roma insieme alla madre e, da subito dopo il referendum del 1946 che sancì la vittoria della Repubblica, visse in esilio. Ci rimase fino al marzo del 2003, quando fu cancellata la disposizione che vietava il rientro dei discendenti maschi di casa Savoia in Italia. Innamorato perduto di Marina Doria, nemmeno una punta di sangue blu ma campionessa di sci di acqua di due anni più grande di lui, arrivò ai ferri corti col padre Umberto II che continuava a presentargli altre discendenti nobili pretendendo un matrimonio da re. Ma Vittorio Emanuele non rinunciò al suo sogno



Vittorio Emanuele di Savoia

e, senza nemmeno chiedere il permesso al padre e facendogli capire che era pronto a rinunciare al trono, la sposò l'11 gennaio 1970 a Las Vegas e con rito religioso il 7 ottobre 1971 a Teheran. Un amore durato 70 anni e dalla cui unione è nato Emanuele Filiberto di Savoia. Sette anni dopo quelle nozze, nell'estate del 1978, arrivò l'episodio che condizionò tutta la sua vita: il colpo partito dalla sua carabina - nel corso di un'accesa lite con dei vicini di yacht a Cavallo, in Corsica - ferì mortalmente lo studente Dirk Hamer. La famiglia del 19enne tedesco iniziò una lunga battaglia legale per ottenere giustizia ma alla fine del 1991 Vittorio Emanuele venne assolto dall'accusa di omicidio volontario dai giudici francesi, con formula piena.

R.P.

MISTERO - Scoperta in lago di sangue con una profonda ferita in testa

Trovato morto ai piedi del letto

COLLI VERDI

È stato trovato senza vita ai piedi del letto. Carlo Giovanni Gatti, 89 anni, è deceduto in un lago di sangue nella sua abitazione a Canavera, frazione di Ruino, nel comune di Colli Verdi, nelle colline dell'Oltrepò Pavese, verso il confine con la provincia di Piacenza. La scoperta del cadavere l'hanno fatta alcuni parenti dell'uomo che l'hanno trovato con una profonda ferita alla testa dopo che sono entrati in casa e sono saliti in camera da letto. Sul posto sono immediatamente arrivati i soccorsi, ma non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sono anche intervenuti i carabinieri che hanno immediatamente iniziato a indagare, al momento non è esclusa nessuna ipotesi, anche quella dell'omicidio vista la ti-

pologia della ferita. Ma solo l'autopsia potrà accertare l'esatta causa della morte e l'esatta ora del decesso. Gatti viveva in questa casa con l'ex moglie del nipote e con anche il figlio della donna, che però nei fine settimana non è mai in casa. La donna, 40enne di nazionalità italiana, faceva anche da badante per il parente acquisito. I carabinieri hanno accompagnato la donna in caserma per ascoltarla e cercare di far luce su quello che potrebbe essere successo nell'abitazione. Il corpo è stato posto sotto sequestro per ulteriori e successivi accertamenti. Su tutta la vicenda, come è immaginabile, vige il massimo riserbo da parte degli inquirenti che non si sbilanciano su nessuna ipotesi investigativa: viene definita una morte sospetta.

R.P.



La badante è stata portata in caserma a Voghera per ascoltarla

il Punto
online 7 giorni su 7 PAVESA

Direzione e Redazione
via Teodolinda 16
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del
20/10/94

Direttore Responsabile
Maurizio Ferrari

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto.pavia.com
graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de *Il Punto* è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

Cronaca di Pavia

PROTESTA - Vogliono spingere la politica a cambiare le norme europee per non far morire l'agricoltura nel Vecchio Continente

Agricoltori, in strada da Pavia a Bruxelles per il futuro

In città sono transitati oltre 500 trattori, nei giorni scorsi erano a Voghera e in Oltrepò

PAVIA

Non si arresta la rivolta degli agricoltori in Europa contro i tagli nazionali e le politiche europee.

La rivolta iniziata in Germania contro le decisioni del cancelliere Olaf Scholz di effettuare dei tagli nel settore agricolo con l'eliminazione di alcuni sussidi e sgravi fiscali si è estesa a macchia d'olio anche in Francia, Paesi Bassi, Spagna e Italia. Il fronte comune è quello dell'opposizione ai rigidi paletti del "Green Deal" che secondo gli agricoltori non farà altro che rendere il settore agricolo europeo meno competitivo rispetto alle importazioni.

Ad accendere la rabbia degli agricoltori è l'aumento dei costi di produzione che sta mettendo sotto pressione gli operatori del settore che chiedono un abbassamento dei prezzi e un compenso adeguato per il loro lavoro. Preoccupa anche l'import di prodotti low cost come ad esempio il pollo ucraino che presenta dei costi di produzione inferiori rispetto ai paesi europei. I motivi delle richieste assumono connotati diversi a seconda dei paesi Ue. In Italia gli agricoltori



I trattori mentre sfilano per le vie di Pavia

chiedono maggiori sussidi, difesa del made in Italy, no alla carne sintetica, no a farine di insetti, no agli impianti fotovoltaici sui terreni produttivi, maggiori tutele dal caro energia, dalle epidemie come l'avaria e soprattutto dalla concorrenza sleale con il resto del mondo. Da nord a sud Italia i cortei di trattori fanno sentire la loro voce. In Lombardia lo scorso 30 Gennaio oltre 250 trattori con più di 400 agricoltori provenienti dalle province di Milano, Pavia e Lodi si sono dati appuntamento nell'area an-

tistante il casello autostradale di Melegnano, nell'interland del capoluogo lombardo.

A Voghera sono stati 120 i trattori che hanno sfilato per le vie cittadine. La mobilitazione ha poi interessato le colline dell'Oltrepò e ha raggiunto il culmine domenica 4 febbraio quando oltre 500 trattori sono entrati a Pavia.

«La manifestazione - hanno spiegato gli organizzatori - ha visto l'adesione anche di agricoltori giunti da Melegnano e della province di Brescia e Alessan-

nistro Francesco Lollobrigida e i rappresentanti lombardi del mondo agricolo, dell'agroindustria, della distribuzione e della ricerca. Come sottolinea Beduschi «serve un cambio di paradigma dopo anni in cui l'ambientalismo ideologizzato ha prevalso sull'importanza della parte produttiva, penalizzando l'agricoltura. Gli agricoltori producono cibo di qualità destinato a nutrire tutta l'umanità. Sono stanchi di essere considerati colpevoli di tutto e di essere additati come i principali responsabili dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Inoltre serve vera reciprocità. Perché mentre in Europa ci sono sempre più vincoli, è evidente che se c'è parte del mondo che non si comporta nello stesso modo il nostro modello è destinato a perdere. Nel settore agroalimentare in particolare, significa aprirci alla concorrenza sleale e all'arrivo di prodotti senza controlli di qualità. La prossima legislatura europea sarà fondamentale per presentare il sistema Italia e Lombardia in modo sincrono, con proposte che rappresentino tutto il pragmatismo lombardo e che trovino ascolto prima a Roma e poi a Bruxelles». Dalla parte degli agricoltori si schiera anche il filosofo Diego

Fusaro che sottolinea: «Sono totalmente favorevole alle proteste degli agricoltori che protestano in difesa della terra, del lavoro, delle nostre radici contro un capitale fluido, volatile, staccato dalla terra e dalla produzione reale. In vista delle elezioni europee alcuni partiti proveranno a cavalcare queste proteste, naturalmente più i partiti della destra che sono alla ricerca del consenso popolare per poi fare le stesse politiche delle sinistre. Politiche che definisco demofobiche cioè di odio verso il popolo e di tutela solo sui gruppi dominanti. A mio giudizio gli agricoltori devono evitare di farsi strumentalizzare da una politica che si sta rivelando quanto di più distante ci sia dagli interessi delle classi lavoratrici e dei ceti medi. Questa vicenda del "New deal verde" come è stato definito dall'Ue è l'ennesimo schiaffo ai lavoratori perché in nome della transizione ecologica e a causa delle leggi della competitività arriveranno merci a basso prezzo da paesi che non hanno alcun vincolo come l'India e il Bangladesh e ci ritroveremo prodotti scadenti con il risultato di aver affossato il lavoro in Europa. Si tratta di un vero e proprio capolavoro di idiozia».

DESIRÉE CORBELLINI

PET - Le famiglie che rispettano i requisiti possono ricevere un contributo

Torna anche nel 2024 il Bonus amici fedeli

PAVIA

Be notizie per le famiglie con un animale domestico, torna il "Bonus amici fedeli" anche per il 2024. La Giunta ha, infatti, approvato la quarta edizione del rimborso delle spese veterinarie sostenute da persone residenti nel Comune di Pavia. Per poter accedere a questo contributo, erogato una volta l'anno durante il 2024, nella misura di 150 euro, e destinato ad aiutare i possessori di pet per l'esecuzione di ogni tipologia di prestazione veterinaria, dalla visita alle vaccinazioni, dall'inserimento del microchip con iscrizione all'anagrafe ai prelievi e agli interventi è necessario rispettare alcuni requisiti. Bisogna essere residente nel Comune di Pavia;

avere un Isee ordinario in corso di validità senza omissioni o difformità di importo pari o inferiore a 14mila euro; possedere un animale con microchip e censito nel registro dell'anagrafe della Regione Lombardia.

«Un progetto dell'assessorato al Benessere e Tutela Animale arrivato alla sua quarta edizione e di cui sono molto orgogliosa - ricorda Roberta Marcone, assessore al Turismo, Commercio, Artigianato, Politiche economiche, Benessere e Tutela Animale - Poter curare il proprio animale, che è un vero e proprio membro della famiglia, deve essere un diritto oltre che un dovere. In questo modo riusciamo a coniugare il bene degli animali e l'aiuto alle famiglie in difficoltà».

Sul sito del Comune di Pavia si troverà tutta la modulistica necessaria per poter richiedere il "Bonus amici fedeli".

R.P.



Disponibile anche per il 2024 il bonus per le spese veterinarie

PRIMA VISIONE - Sono 45 minuti dove emergono amicizie e momenti topici dello scrittore

La vita di Mino Milani diventa un docufilm

PAVIA

Giovedì 8 Febbraio dalle ore 21.00 presso il cinema Teatro Politeama di Pavia andrà in scena per la prima volta nelle sale il docufilm "Mino Milani-inedito" a due anni dalla scomparsa dello scrittore pavese.

Un progetto che comprende la mostra fotografica dell'archivio di famiglia nel salone Tereciano della biblioteca dell'Università di Pavia, il libro e il film.

Come ci spiega la nipote di Mino, Marcella Milani: «Questo docufilm è il risultato di un lungo lavoro di selezione dei momenti più significativi della vita di mio zio, non è stato facile sintetizzare in 45 minuti una vita così intensa. Il regista Marco Rognoni è riuscito in modo impeccabile a raccontare i momenti più intimi, introspettivi e poetici mettendo in evidenza i tratti più profondi della personalità di uno dei protagonisti della letteratura del '900».

Sul grande schermo arriva tutta l'atmosfera di calore delle parole e dei luoghi di Mino Milani. L'occhio della telecamera entra a piccoli passi nello studio dello scrittore e giornalista pavese, prende per mano lo spettatore conducendolo proprio lì dove Mino era solito accogliere chiunque per una chiacchiera edificante e profonda. Come ci racconta il regista pavese Marco Rognoni: «La mia intenzione è di trasmettere allo spettatore un'atmosfera amichevole e famigliare attraverso le testimonianze di amici, parenti e colleghi di lavoro di Mino».

Uno dei momenti più significativi è l'intervista al famoso fumettista Milo Manara che racconta che senza la preziosa conoscenza con Mino Milani non sarebbe diventato l'artista che è oggi. Nel docufilm verranno proiettate alcune clip in alta definizione del film di Dino Risi "Fantasma d'amore" del 1981 tratto dall'omonimo libro di Mino Milani girato a Pavia con Marcello Mastroianni e Romy Schneider. Il docufilm presenta



Mino Milani nella locandina del film

un lungo calendario di appuntamenti in tutta la provincia di Pavia e Milano.

Questo progetto è stato interamente finanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia, con la collaborazione di Provincia di Pavia, Biblioteca Universitaria di Pavia (MiC) e con il patrocinio del Comune di Pavia.

«La figura e l'opera di Mino Milani - afferma il Sindaco, Mario Fabrizio Fracassi - costituiscono patrimonio importante per Pavia. È una presenza che, a due anni dalla scomparsa, è più viva e più amata che mai dalla nostra comunità. Motivo di orgoglio e di gratitudine anche per aver promosso la città, la sua storia, la sua cultura, le sue tradizioni. Il Comune di Pavia si impegna da anni nella valorizzazione e nella promozione della sua opera di scrittore e della sua identità di cittadino, appassionato conoscitore di Pavia, e di noi pavese».

DESIRÉE CORBELLINI

FOLKLORE – Questo ornamento su una casa di via Milazzo è stato realizzato dal lavandaio Bergonzi

La “Linguacciona” una pernacchia contro le pettegole

Le donne al suo servizio durante il lavoro “sparlavano” dei suoi debiti e del suo possibile insuccesso

PAVIA

Viviamo in un secolo in cui si deve correre per rimanere al passo coi tempi. Tecnologia, informatica e progresso la fanno da padrona in ogni ambito ma nei primi anni del Novecento com'era la situazione? L'Italia era da poco diventata unita e indipendente dall'impero austro-ungarico, il tasso di alfabetizzazione e di istruzione era basso e lavorare nei campi e nel mondo agricolo era la principale fonte di occupazione. Insomma, questo era il clima che si respirava nel Bel Paese agli albori del “Secolo breve”. E la storia di una signora con la lingua di fuori, diventata immagine col tempo simbolo di Pavia, ha origine proprio in periodo in cui l'attività della lavandaia era molto importante grazie a quella che allora era l'acqua pulita e limpida del Ticino. Le malelingue lasciano sempre il segno e non passano mai inosservate. Chi è solito frequentare via Milazzo dovrebbe saperlo molto bene. Quella delle lavandaie era una professione di tutto rispetto, tanto che un certo Giovanni Pascoli (anche se per descrivere da vicino il tema dell'inquietudine e della solitudine)



La Linguacciona è ancora lì a far “pernacchie” in via Milazzo

vi dedicò un componimento poetico intitolato “Lavandare”, la lavanderia era questione assai importante per una città divisa in due dal passaggio di un grande corso d'acqua. Era così anche a Pavia, dove numerose lavandaie erano solite ritrovarsi sulle sponde del fiume (un tempo dall'acqua cristallina) per svolgere un lavoro assai monotono e faticoso. Che fosse in compagnia delle zanzare di agosto o immerse nella nebbia di novembre, loro erano sempre lì. Unico diversivo erano quelle quattro chiacchiere che si facevano. Solo i pettegolezzi rappresentavano una sorta di svago da un'attività che richiedeva impegno e fatica. Non c'era caldo o freddo che le lavandaie non fossero costrette a sopportare. La leggenda e la tradizione vogliono che l'imprenditore lavandaio per investire i denari guadagnati col lavoro della lavandaia fece costruire una casa sul proprio terreno ma per farlo, gli fu necessario fare diversi debiti. Guadagnare facendo leva sul lavoro di terzi: ci sono costanti che, malgrado i tanti cambiamenti storici che si sono verificati, malgrado le lotte tra mondo operaio e imprenditoriale, non sono poi cambiate così più di tanto. Tra un pettegolezzo e un altro, tra un commento che racchiudeva un minimo di verità

e un altro, ecco che le lavandaie, nei loro discorsi, sostenevano che l'imprenditore “avesse fatto la casa con le ruote” (l'afat la cà cun sùta i ròd in dialetto), ossia che da un giorno all'altro i creditori se la sarebbero potuta portar via. Un imprenditore che si rispetti doveva però cercare di difendere la propria reputazione, senza lasciarla vinta a calunnie e maldicenze, specie se derivanti dalla propria forza lavoro. Fu in una simile occasione che il lavandaio Bergonzi, detto al Diret, perché andava sempre di fretta, uomo puntiglioso e suscettibile, quando fu arrivato al tetto della sua casa, una volta superate felicemente tutte le difficoltà, volle vendicarsi dei commenti malevoli delle lavandaie ornando il frontespizio della costruzione con una singolare scultura raffigurante il volto di una donna scarmigliata, con la lingua di eccezionale misura e robustezza protrusa dalla bocca aperta. L'immagine della “Linguacciona”. ancora ben visibile sulla casa di via Milazzo voleva essere una “pernacchia” destinato a durare nei secoli, per i malevoli commenti e le infauste previsioni. Un simbolo di una Pavia che presenta tanti quartieri con aneddoti e storie che meritano di essere scoperte e tramandate.

EDOARDO VARESE



Via dei Mille, 141 - Pavia
comunicazione@serviziosalute.it - 0382 25162
orari ufficio 9-13 14-18

In Borgo dal 2012

- Assistenza Domiciliare Qualificata
- Assistenza Personalizzata, servizi infermieristici e riabilitativi
- Competenze specialistiche in ambito Geriatrico
- Assistenza specialistica in Demenze e Alzheimer
- Servizio Badanti Conviventi e a ore
- Servizi gratuiti in Accredimento con enti pubblici

“I nostri clienti e i nostri operatori ci riconoscono empatia, accoglienza, gentilezza e professionalità.”



IL MONUMENTO – Costruito nel 1300 è circondato da leggende, come quella su come i pavesi fregarono il diavolo

Il Ponte Coperto è il simbolo della città di Pavia

Nel 2005 è stata installata una targa che ricorda il legame tra Einstein e questo luogo

PAVIA

Ogni città ha un monumento o una peculiarità che la rende unica: Milano ha il Duomo, Firenze la cupola di Brunelleschi, Vigevano la piazza Ducale e Pavia ha il suo ponte coperto, conosciuto dai cittadini anche come il "ponte del diavolo", che con i suoi 200 metri di lunghezza collega il centro storico della città con Borgo Ticino, il quartiere situato niente poco di meno che lungo l'argine del fiume. Chiunque lo pratichi, lo percorra o comunque lo fotografi, può notare di come il ponte sia formato da cinque arcate e risulti completamente coperto, con due portali alle estremità e una cappella religiosa al centro. Costruito tra il 1351 e il 1354, il ponte attraversa il fiume Ticino e si trova sui resti di un antico ponte romano che collegava le due sponde, presso quello che all'epoca era un villaggio di nome Ticinum. Il Ponte Coperto divenne subito un luogo simbolo per Pavia, una sorta di porta di accesso entro la cinta muraria della città, mentre l'estremità meridionale conduceva al quartiere di Borgo Ticino, situato fuori le mura. Oltre all'indubbia bellezza estetica dovuta alla sua splendida architettura ad archi e alla presenza del tetto, cosa rende questo monumento così speciale per i cittadini e imperdibile per i turisti che visitano la città? Le leggende che circolano intorno alla sua nascita, la sua storia e bellezza secolari e l'eredità che lascia per il futuro. Ma perché si chiama ponte del diavolo? Secondo la tradizione infatti il ponte sarebbe nato la sera di una vigilia di Natale, pochi giorni prima dello scoccare dell'anno 1000 d.C. Era una serata invernale tipicamente nebbiosa, e le barche non erano in grado di navigare da una sponda all'altra



Il Ponte Coperto simbolo di Pavia, nel tondo la targa dedicata a Einstein

del fiume a causa della scarsa visibilità. All'improvviso si manifestò il Diavolo in persona! Si avvicinò ai pavesi e si offrì di costruire un solido ponte che permettesse loro di attraversare facilmente il Ticino. "Cosa vuoi in cambio?" gli chiesero. Il Diavolo disse che avrebbe preteso come ricompensa la prima anima che lo avesse attraversato. I pavesi sembrarono accettare lo scambio. Ma quando il ponte fu costruito, grazie al consiglio dell'Arcangelo Michele, che si era mescolato alla folla, inviarono per primo sul ponte un caprone. In questo modo riuscirono a ingannare il Diavolo, che dovette andarsene senza poter reagire in alcun modo, dato che il patto era stato effettivamente rispettato.

Pavia è un polo culturale grazie anche alle tante facoltà universitarie ivi presenti. Tanti illustri studiosi hanno trascorso una parte della propria vita in città, tra cui un certo Albert Einstein. L'ideatore della teoria della relatività, prima di diventare uno dei più illustri fisici e scienziati di tutti i tempi, a quindici anni era solito passeggiare sul ponte insieme alla sorella Maja e all'amica d'infanzia Ernestina Marangoni, con la quale rimase in contatto epistolare anche dopo essere diventato famoso. Una targa ricorda ancora oggi il testo di una delle loro lettere, in cui Einstein rivolgeva un pensiero al "bel ponte di Pavia" di cui ha sempre portato con sé il dolce ricordo. Tradizione, storia e amore: chi nell'età delle mele non si concede una passeggiata lungo il ponte insieme alla propria dolce metà. I tanti lucchetti ivi presenti sono lì a dimostrarlo. C'è chi non lo considera solo come un monumento da preservare, ma anche, metaforicamente parlando, come un ponte di collegamento verso il futuro. Passato, presente e futuro che si uniscono con un tocco di sublime armonia.

EDOARDO VARESE

SIMS
SISTEMI DI SICUREZZA

di ALESSANDRO GOBETTI

INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
E RIPARAZIONE

IMPIANTI DI RILEVAZIONE FURTO

RILEVAZIONE INCENDIO / GAS

VIDEOSORVEGLIANZA - CONTROLLO
ACCESSI

Via dei Mille 197
PAVIA

PREVENTIVI GRATUITI

✉ info@simssicurezza.it
➔ www.simssicurezza.it



ASSISTENZA H 24 CELL. 334.3109966



**Donna Moderna
acconciature**

Clara cell. 328.83.93.194

Nadia cell. 392.84.56.303



FORBICE
A CALDO



- Rimuove efficacemente le doppie punte dai capelli lunghi
- Sigilla le punte con la cheratina presente nel capello
- Dona volume ai capelli fino al 22,5% in più
- Fornisce una lucentezza naturale
- Taglia e rifinisce in un'unica soluzione
- Senza sostanze chimiche
- Efficacia confermata dal parere degli esperti
- Sviluppato dai migliori parrucchieri internazionali

VIA DEI MILLE 199 - PAVIA

IL COMITATO – Un gruppo di volontari è impegnato a mantenere viva la storia del quartiere

MeStòinBurg fa vivere le tradizioni di Borgo Ticino

La cultura di questo luogo è diversa da quella di Pavia, cambia anche il dialetto parlato

PAVIA

Quello di Borgo Ticino è uno dei quartieri più rappresentativi di Pavia e coloro che lo vivono, che ci abitano e che lo frequentano non possono che sentirsi come vera e propria parte integrante. Il ponte coperto, il Ticino: un quartiere che ha mantenuto nei secoli l'aspetto di villaggio di pescatori e renaioli. Le trattorie caratteristiche, le case lungo l'argine, antiche abitazioni dei fumaroli, e Santa Maria di Belfem la parrocchia attorno a cui si sviluppava la vita del Borgo. A portarne avanti la tradizione dal punto di vista storico e culturale ci pensa il comitato MeStòinBurg, nato con l'obiettivo di salvaguardare e tutelare le specificità di un quartiere davvero unico sotto ogni punto di vista. Promuove ed organizza iniziative che comprendono sagre, festeggiamenti, manifestazioni sportive e dilettantistiche, promozione della cultura e dell'arte.

Per il perseguimento degli scopi prefissati, inoltre, il Comitato cura anche gli aspetti finanziari compresa la ricerca di contributi da parte sia di privati che di enti

pubblici anche sotto forma di sponsorizzazione. Dai primi anni del Novecento, alle due guerre mondiali, alla terza rivoluzione industriale, alla caduta del muro di Berlino. Tutte tappe che il quartiere di Borgo Ticino, così come la città di Pavia, ha avuto modo di vivere e attraversare nel corso del secolo scorso. «Il MeStòinBurg –

fanno sapere dal Comitato – è nato proprio per trasmettere un forte senso di appartenenza a questo quartiere. Tra il nostro e il resto di Pavia per parecchio tempo è sussistita anche una notevole differenza dal punto di vista dialettale. I cittadini per i diminutivi dicono paslin, pugnatin, arburlin, cusin, fiulin noi borghigiani invece diciamo pa-

slei, pugnatei, arburlei, cusei». Rimanere al passo coi tempi: questo è l'obiettivo che il Comitato si è prefissato di raggiungere in un periodo storico in cui si continua a correre sempre più verso il futuro.

Un contesto in cui i canali di comunicazione rivestono un ruolo di prim'ordine. MeStòinBurg ha un canale YouTube,

una pagina Facebook e un sito web che utilizza per pubblicare costantemente ogni notizia che circola e che riguarda Borgo Ticino. Ci sono contenuti multimediali sulla storia del quartiere, sulle sue tradizioni ma anche sulle iniziative organizzate e promosse dal Comitato nel corso degli anni. «Cerchiamo sempre di sponsorizzare

e diffondere quanto più possibile tutte le iniziative a cui partecipiamo. La nostra squadra continua a crescere e a contare nuovi membri, fatto che non può far altro che portarci grande soddisfazione».

Recentemente, con grande impegno e devozione, i volontari del Comitato si sono impegnati nel ripulire una parte della riva di via Milazzo, riportando alla luce la vecchia gradinata, sepolta da tratti di terra che si sono accumulati nel corso degli ultimi trent'anni. Nel corso degli ultimi anni, invece, ha partecipato a tanti eventi e iniziative tra cui la festa d'estate in Borgo, il palio del Ticino. Oltre il ponte: il medioevo in Borgo. Tutto quello che serve e occorre per farsi una cultura e una panoramica a 360 gradi.

Il Comitato ha anche organizzato e promosso eventi per raccontare i lavori di una volta, tra cui quelli delle mondine e delle lavandaie. Passato, presente e futuro: il Comitato guarda anche e inevitabilmente ai prossimi mesi. I volontari fanno sapere infatti che qualcosa sta già bollendo in pentola e che provvederanno a fornire indicazioni sulle future iniziative non appena sarà tutto definito.

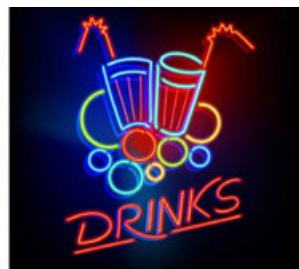
EDOARDO VARESE



I volontari di MeStòinBurg all'ingresso del Ponte Coperto che collega Pavia con Borgo Ticino

NEON TICINO®

INSEGNE • VETROFANIE • CARTELLI
SCRITTE SU AUTOMEZZI • PLEXIGLASS



San Martino Siccomario (PV) via Gabba 15 Tel. 0382 559746

www.neonticino.it

A PIEDI 1 – Un anello permette di avventurarsi senza difficoltà lungo il fiume e nelle campagne circostanti

Borgio Ticino: punto di partenza per perdersi nel verde

Alla scoperta di scorci di Pavia particolari, circondati dalla flora e della fauna del Parco

PAVIA

Camminare in mezzo alla natura, godersi una bella passeggiata all'aria aperta e fare una sana escursione in mezzo agli alberi e al verde. Insomma, per chi ama tutte queste attività, l'anello verde di Borgio Ticino è un itinerario ad hoc. Si può percorrere a piedi o in bicicletta, da soli o in compagnia. 9,64 km di lunghezza: un percorso che lascerà tutti a bocca aperta, collegato anche alla via Francigena, uno dei sentieri più noti del territorio pavese. Difficoltà semplice: quindi adatto anche ai meno esperti del settore e a chiunque voglia impiegare il tempo in modo alternativo dal solito. E i pavesi in fatto di passeggiata sono ben abituati. Tanto per iniziare, l'anello di Borgio Ticino costituisce una variante all'anello del Siccomario e tocca l'omonimo quartiere di Pavia, sulla sponda destra del fiume. Il percorso parte dal Ponte Coperto di Pavia, costruito nel dopoguerra a poca distanza dalla posizione in cui sorgeva l'antico ponte trecentesco distrutto durante la Seconda guerra mondiale; da qui il per-



Il panorama di Pavia e del Ponte Coperto

corso costeggia il Ticino per un lungo tratto affacciandosi al Ca-

nale Gravello, antico colatore di acque che si immette nel Ti-

cino poco più a valle. Panorama e percorso perfetto per scattare

qualche foto e per ammirare uno dei luoghi più significativi della città. Il tratto di Canale Gravello, nel XIX secolo, rappresentava il confine di stato tra Regno Lombardo Veneto e Regno Sardo Piemontese e tale rimase sino alla disfatta austriaca del 1859. Nel 1848, proprio sul Gravello, re Carlo Alberto consegnò al suo esercito il Tricolore italiano, che è poi diventato la bandiera nazionale. La zona, storicamente dedicata all'agricoltura, è punteggiata da numerosi manufatti agricoli, tra cui spiccano vecchi insediamenti rurali. Questo era uno spazio utilizzato anche dalle lavandaie, che si recavano sulle sponde del fiume per lavare i panni e i vestiti a mano. L'itinerario tocca da vicino, le cascine Orologio, Trezzi, Carnevale, Carparola, Acqua Negra, Cà della Battella e Cascina Leona. Nei pressi della Cascina Costa si può godere di una veduta panoramica sulla città di Pavia, dalla quale sventano le cupole delle chiese e le torri del centro storico. La città appare in tutta la sua magnificenza dinanzi allo sguardo di chi la osserva. Cupole, torri: simbolo di un passato che riecheggia ancora in tutta la sua magnificenza. Il contesto ambientale

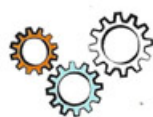
nel quale sono inseriti i cascinali è quello delle zone di golena, tipiche dei territori che si trovano alla confluenza tra Po e Ticino: ai campi agricoli e ai rari boschi, si alternano siepi e rive arbustive, intervallati da geometriche colture di pioppo ibrido. Lo spettacolo ideale per chi intende anche farsi una cultura generica sulla flora tipica del territorio pavese. Flora, quindi vegetazione da una parte, ma anche la fauna merita il giro. Si possono incontrare senza molti problemi molte specie di uccelli e piccoli mammiferi che qui trovano il loro rifugio ideale. Un ambiente particolarmente interessante per l'osservazione degli uccelli è quello che circonda la Cascina del Boscone, sul lato sud-orientale del percorso. In questa zona si possono ammirare alcuni alberi di notevole dimensione, oltre a zone di vegetazione riparia che costituiscono importanti corridoi faunistici per collegare le zone agricole con il Canale Gravello e il Ticino. Mappa alla mano, zaino alle spalle: con l'avvicinarsi della stagione primaverile, una bella escursione e scampagnata all'anello di Borgio Ticino non potrà che far bene alla propria salute.

EDOARDO VARESE



**MECCANICO/ELETTRAUTO
CLIMATIZZATORI
GOMMISTA CON DEPOSITO
SERVIZIO REVISIONI
SERVIZIO CRISTALLI**

Via Lombardia 24,
San Martino Siccomario (PV)
T. 0382 559275 - 339 693 5674
marcoilmeccanico@gmail.com



**Studio
CO.ME.T. S.r.l.**



STUDIO CONSULENZA MEZZI DI TRASPORTO

VIA TURATI, 32
SAN MARTINO SICCOMARIO - PV
TEL. 0382 498817 - FAX 0382 558364
comet@cometpavia.it

VIA GAZZANIGA, 2
BRONI - PV
TEL. 0385 56080 - FAX 0385 250341
broni@cometpavia.it

LARGO 1° MAGGIO, 38
GARLASCO - PV
TEL./FAX 0382 810684
garlasco@cometpavia.it

A PIEDI 2 – La storia di questa città è raccontata dai suoi monumenti tutti racchiusi in questa passeggiata

Un itinerario per scoprire i luoghi simbolo di Pavia

Dalle casette colorate del Borgo sino alla magnificenza del Castello, passando per l'Università

PAVIA

Una passeggiata tornando inevitabilmente indietro nel tempo: questo perché a Pavia non manca nulla dal punto di vista artistico, storico, culturale e naturalistico.

Riuscire a visitare tutto nell'arco di una giornata sarebbe fisiologicamente impossibile, ma ecco una panoramica su alcune bellezze che vale la pena visitare se ci si ritrova a passare dalle parti di Pavia. Il cuore pulsante della città è rappresentato da piazza Vittoria: collega due strade principali del centro storico strada Nuova e corso Cavour, in epoca romana i cosiddetti cardo e decumano.

La piazza ha una forma rettangolare ed è chiusa sul fondo dal palazzo del Broletto, luogo di origine medioevale e anticamente sede del Comune.

Oggi ospita lo Iuss (Istituto universitario studi superiori) ed è utilizzato come spazio culturale per eventi di ogni genere. Sulla sua facciata è ammirabile inoltre la statua della cosiddetta Madonna di piazza Grande e alle sue spalle si ha una suggestiva visuale dell'imponente cupola del Duomo.

Tornando però alla piazza, tanti sono i palazzi storici che la circondano, dotati di portici sotto cui sono presenti diversi bar e locali della movida pavese. Un tempo quindi la piazza era la principale sede del mercato cit-

tadino, mentre oggi è luogo di ritrovo per giovani universitari e non. Proseguendo poi in direzione del Broletto è possibile approdare all'adiacente piazza Duomo, dominata dall'imponente Cattedrale di Pavia intitolata a Santo Stefano protomartire e Santa Maria Assunta. La chiesa rinascimentale, con pianta a croce greca, è la più imponente della città ed è celebre in tutta Italia per la sua cupola ottagonale, alta oltre 90 metri e quarta per dimensioni nel nostro paese, alle spalle di quella di San Pietro di Città del Vaticano, del Pantheon di Roma e del Duomo di Firenze.

Proseguendo poi verso piazza Cavagneria, è possibile approdare circa a metà di strada Nuova, la principale via cittadina nonché luogo prediletto per lo shopping e la movida pavese. Percorrendola in discesa, verso il fiume Ticino, si arriva al monumento simbolo della città, il cosiddetto Ponte Coperto.

Il ponte collega il quartiere di Borgo Ticino, caratterizzato da diverse abitazioni colorate e del tutto caratteristiche, con il centro storico cittadino ed è suggestivo proprio per la sua copertura lungo le cinque arcate che lo compongono.

Tornando poi indietro, percorrendo dunque Strada Nuova in salita, si approda all'entrata principale dell'Università degli Studi di Pavia, la più antica della Lombardia e tra le prime fondate in Italia.

Nei pressi del palazzo centrale

universitario, e precisamente in piazza Leonardo Da Vinci, poi è possibile ammirare le torri medievali di Pavia, costruite tra l'XI e il XIII secolo dalle famiglie nobili della città, come simbolo della loro grandezza e potenza.

Tornando però su strada Nuova e dando le spalle al Ponte Coperto, si giunge al Teatro Fra-

schini. Un vero e proprio gioiellino della città, inaugurato nel 1773 e oggi in uso per la classica stagione di spettacoli lirici e manifestazioni teatrali di ogni genere. Superato il teatro, si può notare la presenza dell'imponente Castello Visconteo.

L'antica dimora dei Visconti è dotata di un esteso spazio verde, in cui potersi rilassare o stare in

compagnia, così come tra le sue mura è presente un ampio cortile spesso utilizzato per concerti o manifestazioni di cinema all'aperto.

La grande storia di Pavia spesso si intreccia anche con la gastronomia e alcuni piatti tipici, il cui assaggio in una visita al capoluogo lombardo non può mancare.

In primo luogo i vini prodotti negli splendidi vitigni delle colline dell'Oltrepò Pavese, come il Barbera, il Bonarda, il Riesling o la Croatina per citarne solo alcuni.

Se si vuole trascorrere un bel fine settimana in compagnia, Pavia non lascerà di certo delusi.

EDOARDO VARESE



Panorama del Borgo Basso

Mister & Miss
DETAILER'S

Auto e Moto
PAVIA

CENTRO
SPECIALIZZATO

Pulizia e sanificazione interni auto
Disinfestazione ad ozono
Installazione pellicola PPF
Lucidatura auto e moto
Ceratura e trattamento nanotech
Oscuramento vetri



Via Montanari, 6
San Martino Sicc. (PV)



347 6190990



Mister & Miss
DETAILER'S
Auto e Moto
PAVIA

Cronaca di Pavia

SALUTE – L'impianto di microprocessori nel cervello offre grandi potenzialità nei percorsi di recupero

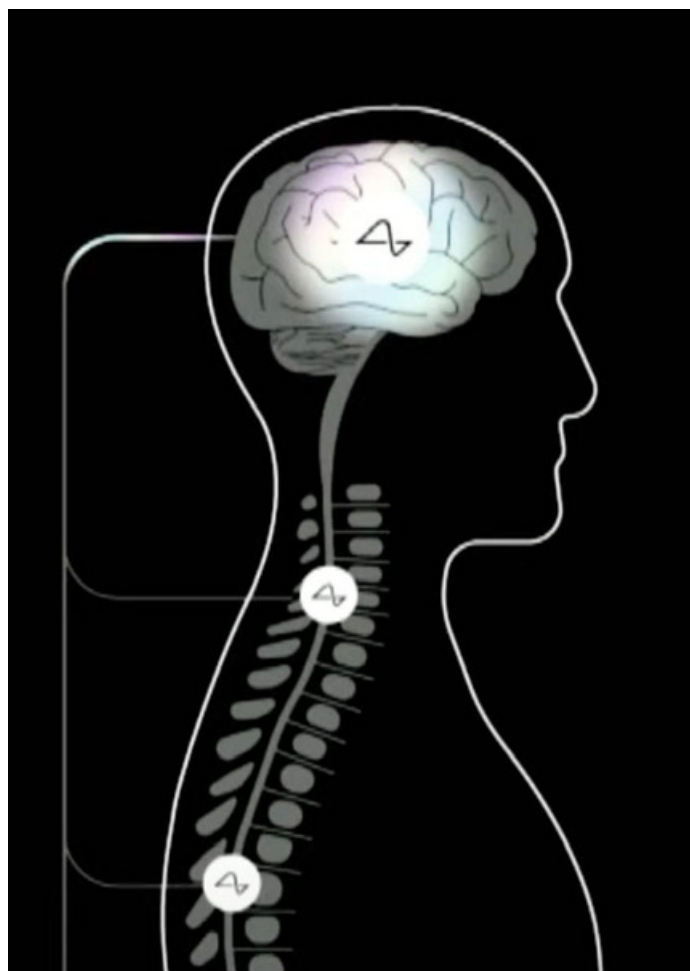
Alla Maugeri pronti a lavorare con i chip

La novità di Musk è stata quella di aver miniaturizzato l'interfaccia, molte persone possono ora sperare

PAVIA

Elon Musk ha creato un microchip impiantabile nel cranio umano, col quale si potrebbe aiutare pazienti con gravi malattie o traumi a recuperare almeno in parte la parola e il controllo motorio. Ciò ci viene spiegato dal neurologo Christian Lunetta, capo del dipartimento di medicina riabilitativa neuromotoria dell'Ircs Maugeri a Pavia. Il professore lavora a stretto contatto con pazienti che presentano patologie altamente disabilitanti.

Viene descritta l'importanza delle interfacce computer-cervello e come esse vengono utilizzate: si sfruttano i segnali neurali emessi dal paziente e registrati attraverso sensori superficiali di encefalogramma (Eeg) per controllare ausili esterni come tastiere virtuali. «Un esempio molto interessante è l'interfaccia che sfrutta l'immaginazione motoria, cioè la capacità di immaginare di fare un movimento», afferma Lunetta. Viene collegato a questo pensiero un profilo di onde cerebrali registrato da elettrodi applicati sul capo e tradotto da una specie di «decoder». «Noi sfruttiamo in-



Grazie a chip si potrebbero inviare segnali lungo il midollo

terfacce esterne: si applicano gli elettrodi e si registrano segnali selezionati, quelli che si traducono in un comando motorio». A livello sperimentale sono stati svolti anche test con interfacce cervello-computer impiantate che vanno a raccogliere direttamente i segnali Eeg evitando le interferenze. «La novità portata da Musk sta nell'aver miniaturizzato la tecnologia dell'interfaccia e averla impiantata per registrare le onde emesse dal cervello. Naturalmente tutto ciò ha implicazioni in un'ottica sia di tollerabilità da parte del sistema nervoso di un device del genere, sia a livello di privacy della persona. Se questo tipo di chip dovesse funzionare, si avrebbe a disposizione una tecnologia molto versatile con scenari di riabilitazione cognitiva e motoria. Noi stessi - conclude - speriamo di lavorare su questo doppio binario, per aiutare i pazienti paralizzati a comunicare e ritrovare un contatto con il mondo circostante».

L'Istituto Maugeri dimostra come sia possibile, e soprattutto importante, affiancare lo studio dell'impianto cerebrale con uno sviluppo avanzato della tecnologia. Certamente le novità e i progressi in questo specifico settore non terminano qui.

Simone Martello

TORNEO – Una sfida tra 30 coppie delle Aps pavese

“Burraco dell'amicizia”

PAVIA

Si svolgerà tra il mese di febbraio e di marzo la 1ª edizione del “Burraco dell'amicizia”, un evento organizzato dal Comune in collaborazione con le Aps cittadine. Si tratta di una iniziativa pensata dalle Aps per coinvolgere, attraverso un gioco molto praticato, i soci ultrasessantacinquenni così da creare una rete di collegamento e di interscambio di esperienze.

Vuole essere anche l'occasione per dare il via a ulteriori progetti congiunti sul territorio, che possano incidere in maniera significativa sul tessuto sociale locale. L'iniziativa prevede un torneo di burraco tra le Aps che hanno aderito al progetto – Circolo Grassi, Borgo Ticino, Brusaioli, Cazzamali e Rovelecca – svolgendo una gara per ogni

sede con 6 coppie appartenenti alle singole unità, per un totale di 30 coppie. Le gare saranno presiedute da un arbitro federale Fi.Bur. che vigilerà sul rispetto delle regole di gioco ed il cui giudizio sarà insindacabile.

Il torneo “Burraco dell'amicizia” avrà inizio lunedì 5 febbraio presso il Circolo Grassi, proseguirà poi il 16 febbraio presso Aps Cazzamali, il 21 febbraio presso Aps Borgo Ticino, il 27 febbraio presso Aps Rovelecca e per terminare lunedì 4 marzo presso Aps Brusaioli.

In occasione della premiazione, che si terrà giovedì 14 marzo presso il Circolo Grassi, l'organizzazione, grazie anche al contributo del Comune, offrirà il pranzo a tutte le 30 coppie che hanno presoparte al torneo e ai presidenti di tutte le Aps; un momento conviviale per festeggiare l'evento.

R.P.

TEATRO – Curerà la regia della sua opera “Il marito invisibile” l'8 febbraio

Il ritorno di Edoardo Erba a Pavia

PAVIA

Due attrici di talento e una quotidianità in cui ormai si è persa ogni capacità relazionale. Andrà in scena giovedì 8 febbraio presso il Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia la lettura scenica de “Il marito invisibile” di Edoardo Erba con musica a cura del Gruppo di Volontari Pavese di Terre des Hommes Italia, in collaborazione l'Officina delle Buone Idee e il gruppo teatrale Collezione teatrale Netsuke. Su uno sfondo blu elettrico la chiamata tra due amiche che non si vedono da molti anni e si aggiornano sulle novità delle rispettive vite e su un matrimonio con un marito con una caratteristica particolare: l'invisibilità. Una notizia sconvolgente da cui prende il via uno spettacolo in cinque scene ma in un unico atto, senza alcuno stacco o alcun momento di buio sul palco. Gli schermi sono sempre attivi, perché anche quando le protagoniste sono fuori scena, prendono il cellulare e il pubblico vede proiettato quello che Fiamma e Lorella, amiche di vecchia data, vedono sullo schermo del telefono. Il risultato è uno spettacolo dal ritmo incalzante, che cattura lo spettatore senza lasciare alcuna possibilità di distrazione. Regista pavese di fama internazionale, Edoardo Erba torna sul



Edoardo Erba

palcoscenico di casa con la collaborazione delle attrici Silvia Noli e Isabella Minoia e di Massimiliano Gagliardi, autore anche delle bellissime musiche della pièce. Ma alla realizzazione de “Il marito invisibile” hanno preso parte anche Leonardo Erba, che ha portato il proprio contributo all'idea generale e realizzato video ironici e imprevedibili e Davide Di Nardo che ha realizzato il supporto tecnico della presa diretta e gli effetti speciali. E ancora, Luigi Ferrigno e Sara Palmieri che si sono adoperati nella rea-

lizzazione delle scene; Giuseppe D'Alterio delle luci, Nunzia Russo dei costumi e Salvatore Addeo della realizzazione della colonna sonora. L'ingresso allo spettacolo è gratuito con offerta libera che sarà interamente devoluta alla campagna InDifesa, la decennale campagna di Terre des Hommes Italia per i diritti delle bambine e delle ragazze, in un momento in cui la violenza di genere è senza dubbio al centro del dibattito ed emergenza tanto in Italia quanto all'estero.

CAMILLA FILIGHERA

CONVEGNO – Si terrà il prossimo 10 febbraio nel Palazzo Vescovile di Pavia

Incontro a 360° su famiglia, società e malato

PAVIA

Si svolgerà sabato 10 febbraio alle ore 9 presso la Sala Pertusati del Palazzo Vescovile di Pavia (Piazza Duomo, 11) la conferenza “Società, famiglia e malato: problemi e proposte”. Alla vigilia della XXXII giornata mondiale del malato la cittadinanza sarà invitata a riflettere su alcune delle principali criticità nella cura degli infermi.

A partire dalla frase della Genesi “Non è bene che l'uomo sia solo” (Gn 2,18) e dalla riflessione di Papa Francesco per cui “siamo tutti chiamati, in una vita che è costante relazione con l'altro, a mettere al centro delle nostre attenzioni umane la cura di chi soffre”, saranno diversi gli ospiti, sia tra gli appartenenti alla realtà ecclesiale sia alla realtà sanitaria che al mondo universitario, a confrontarsi sulla tematica della cura del malato nel corso dell'appuntamento del prossimo sabato. Ad aprire la giornata di lavori saranno i saluti istituzionali di don Franco Tassone della Caritas diocesana e di padre Giacomo Bonaventura membro della consulta per la pastorale della salute della Diocesi. Con l'introduzione del vescovo di Pavia monsignor Corrado Sanguineti e della giornalista e docente Unire Pierangela Fiorani, intervengono quindi la dottoressa Marta Cusa dell'Università Bocconi e il dottor Giovanni Ricevuti dell'Università di Pavia nell'illustrazione degli aspetti peculiari che il contesto pavese presenta e dei diritti degli anziani spesso non rispettati. Il dottor Maurizio Niutta (direttore generale Asp Pavia) e il dottor Davide Pasotti (vicepresidente comitato di indirizzo Asp Pavia) si occuperanno invece di analizzare gli aspetti delle cure intermedie e della risposta ai bisogni degli anziani fragili. Nella seconda parte della mattinata la dottoressa Karin Keller del servizio salute e società cooperativa sociale e il dottor Massi-

miliano Franco (Mms Asst Pavia) esamineranno il sostegno alle famiglie sul territorio, le cure palliative e la cura del dolore sul territorio pavese. Il dottor Ruggero Rizzini, infermiere del policlinico san Matteo premiato allo human rights nursing awards 2023, e il dottor Gialuca Maffoni di Adma Pavia interverranno quindi per la tematica della promozione dei diritti dei più deboli e dei bisogni delle famiglie. Se don Davide Taccani (sacerdote e geriatra) racconterà la propria esperienza di medico e pastore, dell'aspetto del volontariato in ambito sanitario tratteranno, a conclusione della conferenza, i rappresentanti di “Per fare magia Vip Pavia” e il dottor Mario Colnaghi direttore dell'Aps Cazzamali. L'accesso alla conferenza, realizzata in collaborazione con Comune, Università di Pavia, diocesi, Piccolo Chostro San Mauro, Opi e Unire, è libero fino ad esaurimento posti disponibili.

C.F.



Don Franco Tassone

Cronaca Pavese

PROJECT FINANCING – Obiettivo automatizzare le procedure per offrire ai cittadini servizi di qualità

Al via un progetto per digitalizzare il cimitero

Si tratta di un investimento di 600mila euro e coinvolgerà il Comune e dei privati. Saranno rivisti i regolamenti

MAGHERNO

Nel processo della transizione digitale che sta investendo l'Italia, il comune di Magherno, piccolo centro pavese che conta circa 1800 abitanti, rivoluziona e "informatizza" il cimitero, per supportare i concittadini che affrontano il dolore più grande della perdita di una persona cara. Dichiarò il primo cittadino Giovanni Amato: «In collaborazione con l'ufficio tecnico, il comune di Magherno sta avviando un project financing per migliorare la qualità di infrastrutture e di servizi che riguardano il nostro cimitero. Un progetto importante, in quanto apporterà modifiche sostanziali in relazione ai regolamenti, a garanzia di una maggiore e migliore fruizione, da parte dei cittadini, di alcuni servizi che oggi non sono presenti. Saranno rivisti il regolamento di polizia mortuaria e il regolamento cimiteriale. Si realizzeranno ulteriori cappelle, loculi e ossari, al momento non disponibili. Un'iniziativa che ci permetterà anche di creare nuovi spazi, molto richiesti dalla comunità. Ad esempio, un'area adibita a dispersione delle ceneri e una zona dedicata a ossari comuni».

Soprattutto, precisa il sindaco: «Ci sarà un'informatizzazione totale dei servizi cimiteriali. Il cittadino potrà consultare una mappa online, velocemente e in pochi click, per cui potrà decidere dove e in che modalità posizionare il proprio defunto nell'area libera dedicata. Potrà usufruire anche di un altro servizio che, già in essere nella nostra amministrazione, sarà potenziato: utilizzare una camera mortuaria, al fine di poter accompagnare il feretro dal luogo del decesso, senza per forza trattenerlo in abi-



Giovanni Amato

tazione o in ospedale, fino alla celebrazione del funerale. Tutto si svolgerà in loco, per cui il concittadino in lutto non sarà obbligato a spostarsi dal paese. Cercheremo di assecondare i tempi e le richieste delle persone. Oggi molti individui sembrano preferire l'incenerimento alle tumulazioni tradizionali dei resti mortali. Faremo il possibile per rispettare le volontà di tutti».

Continua il primo cittadino: «Un progetto ambizioso, che richiederà un iter burocratico significativo e importante, anche come cifra perché è calcolabile intorno a 600.000 euro. Un project che nasce da un partenariato, da un accordo tra pubblico e privato, tra lo studio che sta redigendo il project e i diversi partner all'interno dello stesso. Le opere saranno realizzate grazie a un contratto stipulato tra lo studio che fa da capofila e i vari partner all'interno, i quali garantiranno ai cittadini tutti i servizi. Sarà un intervento a costo zero per il comune, il quale avrà una parte sostanziale e integrante nel progetto. Cercherà di salvaguardare le tariffe, per mantenerle adeguate. Si adopererà per non farle aumentare, ma soprattutto per implementare quelli che sono oggi servizi un po' obsoleti, mirando ad una gestione cimiteriale efficiente che parte dal censimento. Mi riferisco a tutte quelle operazioni che creano una mappa del cimitero e identificano i dati anagrafici del defunto e dell'ubicazione all'interno del cimitero. Tale gestione includerà: riesumazione delle salme, collocazione delle stesse in nuove postazioni, miglioramento della qualità delle aree, aumento di spazi disponibili e di servizi aggiuntivi offerti ai cittadini. Siamo alle battute finali per quanto riguarda la ricerca dei partner e dei servizi stabiliti all'interno del progetto. Tra circa sei mesi, i lavori dovrebbero partire».

Conclude Amato: «Abbiamo portato avanti questo progetto con l'intento di concentrarci sul concetto molto sensibile del "trapasso" e su un servizio estremamente "delicato" rivolto alle persone, per offrire loro vicinanza e supporto nel momento più complicato. Un giusto segnale per dare un decoroso ricordo al defunto, che magari non ha nemmeno più parenti in vita. Molte amministrazioni sono ancorate al presente e non si dedicano a questi aspetti. Negli anni, noi abbiamo sempre voluto dare importanza al tema del rispetto del luogo sacro e del defunto. Già dal 2018, l'amministrazione ha avviato un processo di rinnovamento degli spazi per cui è stata realizzata la camera mortuaria. È stato utile averla, soprattutto nel periodo covid-19, quando è stata utilizzata da tantissimi residenti. Anche non concittadini ce la richiedono continuamente. Credo che, in zona, sia l'unica camera mortuaria che, per le sue caratteristiche, accoglie il defunto con un certo decoro, adeguatamente attrezzata, allestita e curata. Dedicare uno spazio a certi livelli, in un comune piccolo come Magherno - e già offrire spazi ai cittadini - anche grazie agli operatori del settore sul territorio, per noi è un grosso vanto. In collaborazione con l'amministrazione, l'ufficio tecnico si sta impegnando per realizzare questo project ambizioso per la qualità del servizio e per l'innovazione che porteremo in paese, in un settore a volte trascurato. La digitalizzazione è uno dei punti cardinali del progetto. Tanti enti viaggiano ancora su mappa cartacea e spesso non si ha l'esatta percezione della qualità totale del servizio. Noi abbiamo voluto essere al passo con i tempi, puntando sulla digitalizzazione, al servizio della persona umana».

SILVIA BALLONI

STORIA – Ritrovati affreschi e bifore medioevali durante il restauro

Scoperto un tesoro nel castello

BELGIOIOSO

Un ritrovamento prezioso, durante le opere di restauro del Castello di Belgioioso. Nei giorni scorsi, sono state scoperte alcune bifore affrescate e una porta medievale che conduce verso il cortile maggiore. Un'altra bifora dello stesso periodo, la fine del Trecento, era stata rinvenuta durante gli interventi del 2010-2011. Dichiarò il sindaco Fabio Zucca: «Nei lavori di ristrutturazione del Castello, per cui abbiamo cinque cantieri aperti, abbiamo avuto il piacere di trovare sulla parete esterna della parte medievale del Castello, quella del 1300, una serie di bifore che accompagnano la bifora integra che avevamo già trovato nei precedenti lavori di restauro del 2010-2011. Sono bifore bellissime perché sono

completamente affrescate con le insegne di Gian Galeazzo Visconti. Abbiamo rilevato anche la porta medievale, l'unica porta medievale che è stata ritrovata, di accesso da tutta quella parte dell'edificio direttamente sul cortile maggiore, anche questa affrescata. Un ritrovamento importante e straordinario e di una bellezza incredibile, per cui sono intervenuti con un sopralluogo la Soprintendenza Archivistica, la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e la Soprintendenza per i Restauri insieme alle autorità comunali e all'architetto, per l'eccezionalità dei ritrovamenti e per concordare tempi e modalità di restauro».

Le nuove scoperte rallenteranno i tempi dell'intervento di recupero. Occorrono opere di consolidamento degli affreschi, che saranno soggetti a ulteriori interventi di restauro da parte dei restauratori.

S.B.



Particolari dei ritrovamenti avvenuti nel castello di Belgioioso

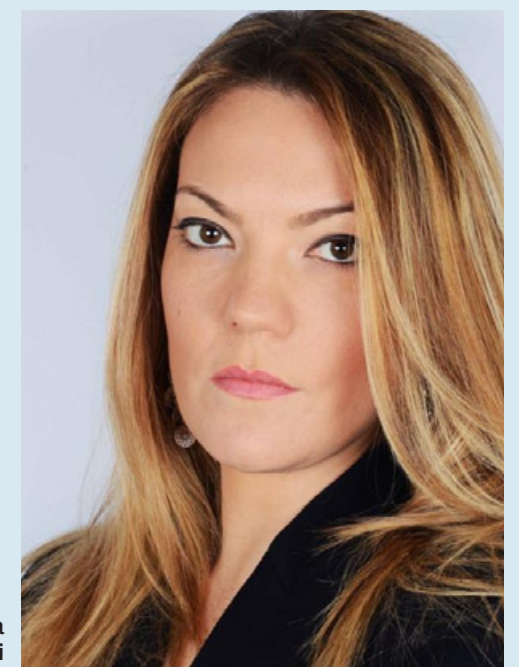
SOCIALE – A Casa Marchesi tante iniziative per gli anziani

Il mercoledì sarà il giorno degli over 65

SPESSA

Lo scorso 31 gennaio è partita la nuova iniziativa sociale, organizzata interamente dal comune di Spessa, in termini di fondi impiegati e di persone coinvolte e attive nella gestione dell'evento: il "Mercoledì dell'Amicizia". Dichiarò il primo cittadino Debora Borgognoni: «Abbiamo stabilito che l'ultimo mercoledì di ogni mese sarà dedicato agli anziani over 65. Siamo partiti con il mese di gennaio. Lo scorso mercoledì, abbiamo vissuto un pomeriggio di intrattenimento e divertimento, in presenza di sindaco e vicesindaco, presso la nuova sala polifunzionale Casa Marchesi. Tema del giorno: merenda con tè e biscotti. Giochi in compagnia: tombolata, burraco e carte, con tanti premi vinti. Una quindicina di partecipanti attivi ed entusiasti, che ci hanno espresso il desiderio di ballare il liscio in occasione del prossimo appuntamento dell'Amicizia. L'iniziativa era un obiettivo comunale del 2019. Siamo molto contenti di averlo raggiunto. Ci tengo a precisare che, ad oggi, abbiamo realizzato quasi il 75% del programma amministrativo, per cui siamo soddisfatti perché ci avviamo verso la fine del mandato con un bel

risultato». Anche in materia di lavori pubblici, il primo cittadino anticipa probabili novità, in vista della prossima primavera: «Purtroppo, tanti sindaci sono stati un po' "azzoppati". Da 84mila + 50mila euro, al momento abbiamo un decreto ministeriale di soli circa 58.500 euro. Si tratta di contributi a fondo perduto, finanziati dallo stato, che rientrano nel Piano nazionale. Alla luce di questo, abbiamo dovuto ridimensionare i nostri obiettivi in programma. I fondi



Debora Borgognoni

saranno impiegati per l'opera più urgente: l'ultimazione del parco e della piazza di Sostegno, la frazione più animata, che conta la metà degli abitanti di tutta Spessa. Abbiamo già chiesto il preventivo e apriremo il cantiere fra una settimana. Occorre realizzare: due bagni, spogliatoi e tutta l'illuminazione intorno a piazza e a campo polisportivo, in modo che i ragazzi possano giocare anche nelle ore serali e con il buio».

SILVIA BALLONI

Voghera & Oltrepò

PROCESSO - Nella prima udienza i legali dell'ex assessore alla Sicurezza hanno chiesto la giustizia riparativa

Adriatici spera nel perdono della famiglia di Youns

I familiari della vittima sono parte civile e attraverso i propri avvocati hanno detto no. Alla moglie l'ultima parola

VOGHERA

Dopo oltre due anni e mezzo è iniziato a Pavia il processo all'ex assessore di Voghera Massimo Adriatici per la morte di Youns El Bossettaoui e i suoi legali chiedono la giustizia riparativa. L'ex assessore leghista alla sicurezza di Voghera, Massimo Adriatici, avvocato di 49 anni, è imputato per eccesso colposo di legittima difesa per la morte di Youns El Bossettaoui, ucciso la sera del 20 luglio 2021 da un colpo sparato dalla sua pistola in piazza Meardi a Voghera. La vittima, un 39enne di origini marocchine alle prese con problemi psicologici e che viveva per strada, morì per l'emorragia provocata dal proiettile. Gli avvenimenti di quella sera sono stati ricostruiti attraverso le testimonianze e le registrazioni di un sistema di videosorveglianza di una vicina agenzia immobiliare, ma nelle immagini manca il momento dello sparo. Secondo questa ricostruzione, attorno alle 22, di fronte al bar Ligure, in piazza Meardi, Youns noto per i suoi atteggiamenti turbolenti, ha avuto un alterco con Adriatici



Massimo Adriatici (sx) sotto processo per la morte di Youns El Bossettaoui (dx)

che aveva in tasca una Beretta calibro 22. La vittima, disarmata, avrebbe colpito con uno schiaffo o con un pugno l'imputato e que-

st'ultimo sparò un colpo colpendo all'addome Youns. Per la Procura della Repubblica Adriatici sparò per difendersi, ma con una rea-



zione eccessiva all'offesa ricevuta. Da qui l'imputazione per eccesso colposo di legittima difesa. Nella prima udienza, dopo la verifica

iniziale delle parti, i legali di Adriatici, gli avvocati Gabriele Picicelli e Luca Gastini, hanno chiesto che l'imputato, che non

era presente in aula, possa accedere alla "giustizia riparativa". «Da parte del nostro assistito - ha spiegato fuori dall'aula l'avvocato Picicelli - c'è la volontà di ricomporre il rapporto con i familiari di Youns». Un percorso che prevede anche un accordo a livello economico. I legali delle parti civili, i genitori e i fratelli e le sorelle di Youns, oggi presenti in aula si sono opposti. Prima di esprimersi sulla richiesta di Adriatici, la giudice Valentina Nevoso dovrà sentire anche la vedova, rappresentata dall'avvocato Lara La Piscopia. «Tendenzialmente siamo favorevoli - ha commentato l'avvocato La Piscopia - ma prima aspettiamo che venga ascoltata la moglie di Youns».

La prossima udienza ci sarà il 3 aprile e allora cominceranno a essere ascoltati i circa 100 testimoni citati dall'accusa e dalla difesa. I legali di Adriatici insistono sul fatto che il loro assistito abbia agito esercitando la "legittima difesa", mentre gli avvocati di parte civile hanno più volte chiesto che all'imputato sia contestato il reato di omicidio doloso. Salvo sorprese la sentenza di primo grado dovrebbe essere emessa nel mese di novembre. **R.P.**

INIZIATIVA - Voghera aderisce al progetto "Turismo delle radici"

In vacanza per scoprire gli antenati

VOGHERA

Voghera ha aderito al progetto nazionale di promozione del "Turismo delle radici"; progetto avviato dal ministero degli Affari esteri nell'ambito del Progetto Pnrr "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19". Nell'ambito di tale iniziativa, i Comuni potranno organizzare eventi e attività di interesse per gli italiani all'estero e per gli italo-discendenti originari del loro territorio, nonché individuare strutture atte all'accoglienza e soggetti disposti ad aderire al programma di

scontistica in favore dei turisti delle radici.

Il sindaco Paola Garlaschelli ha partecipato a Roma all'assemblea dei Comuni che hanno aderito a questo piano curato dalla Farnesina, alla presenza del ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Il Turismo delle radici rappresenta un'opportunità da cogliere per il territorio; i "viaggi delle radici" riguardano persone che raggiungono il loro Paese d'origine con l'intento di conoscere il territorio di appartenenza dei loro antenati, la sua cultura e tradizioni e di stringere una connessione con questo luogo per sentirsi a casa propria. È un'offerta turistica strutturata attraverso appropriate strategie di comunicazione, che coniuga alla

proposta di beni e servizi del terzo settore (alloggi, enogastronomia, visite guidate) la conoscenza della storia familiare e della cultura d'origine degli italiani residenti all'estero e degli italo-discendenti; un bacino di utenza che sfiora gli 80 milioni di persone. Nei prossimi mesi il Comune di Voghera approfondirà gli aspetti storico-culturali dell'emigrazione e i legami fra città e i paesi che ospitano nostri concittadini

Tutte le informazioni sul progetto saranno veicolate attraverso una piattaforma digitale collegata al portale "Italia.it" che garantirà una visibilità internazionale ai partner aderenti. **R.P.**



Particolare della foto di gruppo con i sindaci e il ministro degli esteri che hanno preso parte all'incontro a Roma

SPORT - La neonata squadra vuole arrivare ai vertici del dilettantismo

Dal Comune un sostegno al calcio a 5

VOGHERA

Il calcio a 5 torna alla grande a Voghera con la squadra della Movisport, una realtà fondata dal 2016 e ha la particolarità di essere composta solo da ragazzi e ragazze laureati in Scienze Motorie. In questi anni si è occupata di attività legate alle scuole, corsi di motoria anche per persone con disabilità, centri estivi. Quest'anno hanno dato vita a una squadra di calcio a 5, la Ssd Movisport che è regolarmente iscritta presso la Fige al girone A lombardo del campionato di serie D di calcio a 5: il primo livello al quale è possibile partecipare da neofiti. Gioca in un girone composto 11 squadre, di cui solo due della provincia di Pavia, mentre le altre sono suddivise tra l'hinterland di Milano e la provincia di Varese. È il primo campionato che disputano e attualmente sono ultimi in classifica, come di dice: "devono farsi le ossa". Questo fine settimana sono stati ricevuti dall'assessore allo Sport Giuseppe Giovanetti in comune a Voghera

«È stato un grande piacere conferire il giusto tributo a questa nuova realtà calcistica - ha sottolineato l'assessore Giovanetti - Un aspetto importante che avvalorava ancor di più il percorso, mirato ed ambizioso, che sta compiendo la Movisport. Da parte dell'amministrazione comunale

persiste il massimo supporto, nella speranza che questo gruppo di ragazzi possa togliersi le giuste e meritate soddisfazioni sportive».

«Alla Movisport è sempre mancata una parte prettamente sportiva - ha dichiarato il presidente Andrea Martignoni - Molti dei nostri istruttori provengono dall'ambito calcistico e, dato che il calcio a 5 a Voghera ormai da anni non esisteva più, abbiamo deciso di dedicare anima e corpo a questo progetto. Nel breve periodo vogliamo portare a termine questa prima stagione sportiva in maniera brillante; siamo riusciti a completare la rosa in tutti i ruoli e vogliamo cercare di ottenere qualche punto in più in classifica, giocandocela alla pari con tutti, e al momento ci stiamo riuscendo. Un altro obiettivo raggiunto è stata la creazione di un nuovo campo da gioco all'interno del palestrone di S. Vittore, e devo ringraziare il Comune di Voghera nella persona dell'assessore Giuseppe Giovanetti, oltre ad Olympia Basket e Pallavolo Adolescere, che ci hanno permesso di avviare l'attività. Nel medio e lungo periodo vorremmo in primis riuscire a realizzare un settore giovanile strutturato, mentre a livello di risultati abbiamo come obiettivo la promozione in serie C2 entro 2/3 anni, e in serie C1 entro 6/7 anni, che equivale al top a livello dilettantistico. Per sognare ulteriori step, è necessario trovare risorse finanziarie e logistiche a Voghera e zone limitrofe». **R.P.**



La squadra della Movisport che partecipa al campionato di serie D di calcio a 5

Oltrepò Pavese

SICUREZZA – Obiettivo contrastare e prevenire i fenomeni criminosi attraverso l'attenzione di tutti

Firmato un Protocollo sul Controllo di Vicinato

De Carlini: «Non si tratta di intraprendere iniziative personali, ma di ampliare le segnalazioni»

STRADELLA

In data 31 gennaio 2024 è stato siglato presso il Comune di Stradella il Protocollo sul Controllo di Vicinato, con il quale si tenta di stimolare la partecipazione dei cittadini in materia di sicurezza urbana, attraverso la collaborazione e il dialogo con le forze dell'ordine e con la polizia locale. La volontà è di prevenire i fenomeni criminosi grazie a una comune attenzione sociale.

Il Protocollo è stato firmato nell'ambito della seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica itinerante dal prefetto di Pavia, Francesca De Carlini, e dal sindaco di Stradella, Alessandro Cantù. Presenti anche il presidente della Provincia, il questore, il comandante provinciale dell'arma dei carabinieri ed il comandante provinciale della guardia di finanza.

Si è sottolineata l'importanza di una costante azione preventiva, basata soprattutto sulla consapevolezza e sull'attenzione dei cittadini, con particolare riferimento ai fenomeni predatori e alla criminalità pendolare.



I partecipanti all'incontro sulla sicurezza

«Non si tratta di intraprendere iniziative personali o in forma associata, ma di ampliare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, strutturando, con modalità appropriate, le segnalazioni della cittadinanza rivolte ai sindaci e alle forze dell'ordine», afferma il prefetto di Pavia.

È il fenomeno dello spaccio delle sostanze stupefacenti a destare maggior preoccupazione: per questo motivo, verranno intensificati i servizi preventivi e le attività mirate, soprattutto presso le scuole. Lo stesso ministro dell'Interno, infatti, ha stanziato lo scorso 15 novembre circa 12.000 euro a valere sul fondo per la sicurezza urbana in occasione della sottoscrizione del protocollo Scuole sicure.

Infine, è stata fornita attenzione anche alle dinamiche conseguenti la posizione strategica di Stradella, centro di interesse per la movimentazione delle merci, attiguo allo snodo autostradale della A21 Torino/Piacenza/Brescia, anche in previsione del passaggio in questo territorio del Tour de France.

Simone Martello

CULTURA – Tre posti tra il museo e la biblioteca

Bando per il servizio civile

VOGHERA

È attivo il bando per potersi candidare al servizio civile universale. Il Comune di Voghera ha aderito all'iniziativa attraverso Anci Lombardia: sono disponibili un posto per il Museo di Scienze Naturali "G.Orlandi" e due posti per la Civica Biblioteca Ricottiana. I due progetti, di durata annuale, permetteranno ai ragazzi interessati all'ambito culturale di avvicinarsi a questo mondo da "dietro le quinte". Ai candidati prescelti è riconosciuto un contributo economico di 507,30 euro, la certificazione delle competenze e un percorso di orientamento al lavoro. Inoltre, nell'intera durata del servizio civile, per i giovani è prevista la riserva di posti nei concorsi pubblici. I due progetti richiedono il coin-

volgimento di persone che mostrino uno spiccato interesse per i musei o le biblioteche. Le figure selezionate affiancheranno il personale nella gestione dei reperti o dei libri, nelle attività ordinarie quotidiane, formandosi su aspetti interessanti e pratici di queste realtà. La domanda di partecipazione si può presentare fino alle ore 14.00 del 15 Febbraio attraverso la piattaforma Domanda on Line (Dol), all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. «Il servizio civile universale è un bando nazionale che ha l'obiettivo di favorire e aiutare la crescita giovanile – spiega Simona Virgilio, vice-sindaco e assessore alle attività museali – I volontari che intendono impegnarsi per il bene della comunità saranno coinvolti in percorsi interessanti e stimolanti che andranno ad arricchire la propria formazione e la propria esperienza». M.S.

ACQUISIZIONE – La Cooperativa Ermes acquisisce all'asta la Cantina Sociale

Dalla Sicilia a Canneto per fare vini di qualità

CANNETO PAVESE

L'Oltrepò Pavese, orgoglio lombardo, continua ad attrarre investitori da altri luoghi grazie alle sue potenzialità economiche. L'ultima realtà a credere in questo territorio è la Cooperativa agricola siciliana Cantine Ermes, con sede a Santa Ninfa (Trapani). Quest'ultima si è aggiudicata il patrimonio strutturale e tecnologico della Cantina Sociale di Canneto di Campo Noce a Canneto Pavese (Pavia), con la volontà chiara di "rilanciarne l'attività nell'immediato futuro". È stata la stessa Cooperativa a dare l'annuncio. Cantine Ermes, entrando nell'Oltrepò Pavese, giunge per la prima volta in Lombardia, dopo essersi insediata in Veneto, Puglia, Emilia Romagna e Abruzzo, contando 2.513 soci conferitori e oltre 13.600 ettari vitati.

Il presidente Rosario Di Maria afferma: «Dopo un'attenta analisi di mercato siamo giunti alla conclusione che l'Oltrepò Pavese abbia un grande potenziale, il quale potrà essere espresso attraverso la ricostruzione di una realtà sana e competitiva nel vino di qualità. Portando un nuovo spirito, che dovrà essere dimostrato dai soci della Cantina di Canneto, vogliamo valorizzare le radici del territorio in questione.



Rosario Di Maria

Buona parte degli stabilimenti che abbiamo acquisito negli anni sono stati frutto di fusioni per incorporazione, ridando energia e prospettive a Cantine sociali rappresentative di quei territori, senza disperderne il patrimonio umano e sociale. Il nostro Progetto cooperativistico si fonda su due cardini fondamentali: fiducia e rispetto». Cantine Ermes possiede il più alto numero di ettari vitati d'Italia

e investe in territori con un alto potenziale identitario e con capacità di competere sui mercati più importanti del vino italiano. Il fatto che la scelta di questa realtà sia ricaduta sulle zone dell'Oltrepò Pavese deve essere certamente motivo di orgoglio e soddisfazione: ciò certifica come l'impegno profuso da tutti i lavoratori nel passato affinché questo territorio fosse fonte d'interesse sia stato ripagato.

SIMONE MARTELLO

CULTURA – Attivate agevolazioni per studenti, docenti e soci Fai

Convenzioni per il teatro

STRADELLA

Andare a teatro a Stradella è sempre più semplice, soprattutto per i giovani e gli appassionati di arte. In questi giorni il Teatro Sociale ha attivato due nuove convenzioni con il Comune e con il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) per consentire l'acquisto di biglietti a condizioni agevolate.

La Fondazione Teatro Fraschini, che gestisce il Teatro Sociale, assieme al Comune di Stradella, ha deciso di riservare agli studenti e al personale docente degli Istituti di Scuola Secondaria di primo e secondo grado prezzi agevolati per l'acquisto dei biglietti. L'obiettivo di questa iniziativa è riuscire a stimolare nelle giovani generazioni la crea-

zione di una coscienza critica nell'ambito dello spettacolo dal vivo e al contempo incentivare una viva partecipazione alle attività del teatro anche da parte delle figure preposte alla loro formazione. La seconda convenzione è stata stipulata con il Fai, la fondazione no profit che dal 1975 si occupa di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano. Adesso i possessori di tessera Fai avranno quindi diritto ad uno sconto del 10% sul prezzo di biglietti e abbonamenti. Per il Teatro Sociale, piccolo gioiello dell'architettura neoclassica del XIX secolo, inaugurato nel 1846 e costruito sul modello del Teatro alla Scala del Piermarini, quest'ultima convenzione rappresenta un importante traguardo per la possibilità di riuscire a valorizzare ulteriormente la dimensione storico-artistica di questo luogo. R.P.



Il Teatro Sociale è realizzato sul progetto della Scala di Milano

Vigevano & Lomellina

INFRASTRUTTURE 1 – L'ampliamento della Milano-Mortara è destinato a non realizzarsi nel breve

Raddoppio, un sogno che non diventerà realtà

L'aumento dei costi per l'opera ha spinto Rfi a mettere la parola fine sull'attuale progetto

MORTARA

Questo raddoppio ferroviario tra Albairate Vermezzo e Abbiategrosso non s'ha da fare, anche perché di soluzioni al vaglio non si vede nemmeno l'ombra. La conferma di una notizia che circolava nell'aria, arriva nero su bianco da parte di Michele Rabino, responsabile sviluppo di Rfi, al termine del convegno "Tutti a bordo" tenutosi il 29 gennaio e organizzato dal gruppo regionale del Partito Democratico nella Sala Gonfalone del Pirellone. Convegno al quale non ha preso parte nessun rappresentante di Trenord, che gestisce la Milano-Mortara. Nel corso dell'audizione di Rfi, che si era invece svolta a Palazzo Lombardia il 26 gennaio, quello legato al raddoppio è apparso tra i disegni più in alto mare. Il progetto di raddoppio tra Albairate e Abbiategrosso, inizialmente da 120 milioni di euro, doveva essere realizzato grazie ai fondi del Pnrr. Ma la revisione del progetto ha fatto innalzare i costi a 280 milioni, comportando il rinvio sine die dell'opera. Le modifiche al piano iniziale, anche a seguito di numerose e lunghe "contrattazioni" con il comune di Ab-



Franco Aggio durante un convegno. La Milano-Mortara destinata al caos perenne?

biategrosso, e i costi lievitati, hanno però messo uno stop che a questo punto appare definitivo. E le polemiche e le reazioni non tardano a farsi sentire. «Il mancato raddoppio della linea ferroviaria fra Albairate e Abbiategrosso è l'emblema dell'incapacità del centrodestra di realizzare le opere utili al territorio – denuncia Simone Verni, ex consigliere re-

gionale del M5S – i signori del no hanno dato l'ennesima prova di inadeguatezza. Infatti, mentre loro erano impegnati a farneticare sul territorio di superstrade, il M5S e il governo Conte avevano consegnato al Paese, attraverso i fondi del Pnrr, le risorse per realizzare un'opera, il raddoppio della linea, che i pendolari attendono da decenni».



«Siamo sempre più esasperati – tuona Franco Aggio, presidente dell'associazione Mimeoal che ha partecipato al convegno – anche perché è da tempo che proponiamo a Trenord e a Regione Lombardia soluzioni alternative. Per esempio, in merito al raddoppio, avevamo proposto una semplificazione, che prevedeva la conservazione di un binario

in entrata ad Abbiategrosso e Vigevano. Adesso siamo davvero arrivati al punto dal non sapere più cosa fare e cosa aspettarci». Un tunnel o meglio un raddoppio senza nessuna via di uscita: «In merito al rischio sempre più concreto che i fondi Pnrr previsti per la Milano-Mortara possano essere dispersi – prosegue Aggio – ho chiesto che possano essere

spostati verso Parona e Vigevano, ma mi è stato riferito che non c'è più il tempo necessario per cambiare il progetto». L'unica strada percorribile, per il presidente dell'associazione Mimeoal è quindi quella del raddoppio selettivo. «La riesumazione di questa idea parte dal fatto che il raddoppio Albairate-Abbiategrosso, finanziato con i fondi europei del Pnrr, è ufficialmente saltato: non si riuscirà a finirlo entro il 2026, e anche i costi sono vertiginosamente aumentati. Che qualcuno possa riuscire a trovare i soldi per coprire una differenza di 155 milioni la vedo onestamente impossibile». Tutti, quindi, dovrebbero quindi prendere in considerazione un'ipotesi che Mimeoal porta avanti da almeno «dal 2019. Noi proporremo la nostra idea anche nel corso delle prossime settimane, perché riteniamo sia l'unico modo per non andare a impegnarsi tra Abbiategrosso e Vigevano».

Opportunamente ricalibrata in virtù della nuova situazione venutasi a creare, sarebbe la soluzione più economica, meno impattante, e che garantirebbe comunque un incremento dei servizi. Tutti adesso dovrebbero virare su questa possibilità».

EDOARDO VARESE

INFRASTRUTTURE 2 – Divisi in tre fasi, saranno completati entro il 14 giugno

Lavori al via in Sant'Ambrogio

VIGEVANO

Il 5 febbraio, proprio in concomitanza con il periodo di asciutta del Naviglio Sforzesco, che permetterà agli operatori di lavorare nel sottosuolo, riprenderanno i lavori di consolidamento della copertura del naviglio antistante Piazza Sant'Ambrogio che completeranno la messa in sicurezza dell'area entro il 14 giugno 2024. Per ridurre al minimo l'impatto sulla disponibilità dei posti auto, l'intervento si articolerà in tre fasi consequenziali delle quali solo la prima prevede la modifica della viabilità di accesso al parcheggio. Durante

questo primo periodo non sarà possibile accedere alla piazza provenendo da via Decembrio e da via XXVI Aprile: l'accesso al parcheggio sarà consentito procedendo da via Rocca Vecchia. «Durante la seconda fase sarà ripristinata la viabilità ordinaria – annuncia il sindaco Andrea Ceffa – cambieranno provvisoriamente solo i sensi di marcia all'interno del parcheggio stesso mentre la terza fase prevede la chiusura dell'uscita verso in via Buozzi. Siamo consapevoli che questi interventi causino ai cittadini e ai commercianti della zona un forte disagio dovuto alla variazione della viabilità e alla cantierizzazione che, forzatamente, comporta la riduzione

dei posti auto disponibili, ma sono indispensabili per garantire un ambiente sicuro e stabile per tutti». Interventi che il primo cittadino auspica si concluderà per l'estate. «Si tratta di lavori tecnicamente e finanziariamente molto impegnativi, anche se poco visibili, di manutenzione preventiva che eviteranno di dover affrontare in futuro situazioni di emergenza. Ricordo che tra i parcheggi disponibili in prossimità di Piazza Sant'Ambrogio vi è anche quello sottostante al supermercato Conad che dispone di 180 stalli, fruibili negli orari d'apertura dell'esercizio commerciale con la stessa tariffa degli stalli blu».

E.V.



Piazza Sant'Ambrogio sarà oggetto di interventi per rendere l'area più sicura

INFRASTRUTTURE 3 – Le ragioni del fronte del no saranno discusse a Roma

Finisce al Tar del Lazio la superstrada

VIGEVANO

Dei ricorsi contro la "superstrada" se ne occuperà il Tar del Lazio. Spetterà al tribunale amministrativo della Capitale di pronunciarsi sulle opposizioni alla Vigevano-Magenta presentati da Città Metropolitana, comitati per il No e comuni di Cassinetta, Boffalora e Albairate: il Tar della Lombardia, infatti, nei giorni scorsi ha deliberato la sua non competenza a riguardo, in quanto l'opera "non può ritenersi di interesse meramente locale", ma è anzi un'infrastruttura che coinvolge enti e finanziamenti a livello sovra-regionale, tanto da aver meritato la nomina di un commissario straordinario (Eutimio Mucilli, ndr). L'intervento, come si legge nella sentenza emessa dal Tar di Milano "rientra nell'ambito degli interventi strategici di preminente interesse nazionale" per cui il governo decide cosa realizzare "per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese". Pertanto, a decidere se accogliere o meno i ricorsi, sarà il Tribunale amministrativo del Lazio. Nonostante manchi meno di un mese (il 27 febbraio, per la precisione) alla chiusura della gara d'appalto per la Vigevano-Magenta, sulla realizzazione dell'opera incom-

bono ancora quindi ombre d'interessi dopo un iter lunghissimo e più volte interrotto e ripreso. Nel progetto dell'opera è compresa anche la tratta C, quella che consentirebbe ai pendolari di Vigevano e della Lomellina di tagliare fuori il centro di Abbiategrosso e il suo traffico. Il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa ha più volte messo in evidenza i vantaggi che l'infrastruttura, di cui è un gran sostenitore, porterebbe alla città ducale e a tutto il territorio: «La Vigevano-Magenta – spiega Ceffa – rappresenta un elemento di risalto per tutto il nostro territorio. Nel corso dell'anno che si è appena concluso sono stati compiuti degli importanti e significativi passi in avanti dei quali non possiamo fare a meno di essere orgo-

gogliosi. Il nostro territorio, infatti, è rimasto a lungo il fanalino di coda, considerando sia la provincia di Pavia, sia la regione. È arrivato il momento di recuperare il tempo perso». «Dal 2015, insieme ai sindaci del nostro territorio, mi batto per la realizzazione di un'opera che porterà la Lomellina fuori dall'isolamento – ha ricordato invece Andrea Sala, consigliere regionale ed ex sindaco di Vigevano – con la realizzazione della circonvallazione di Abbiategrosso, inoltre, il Ponte sul Ticino tornerà nella disponibilità delle ferrovie dello Stato e si potrà dare corsa al progetto definitivo per il raddoppio ferroviario della Milano-Mortara».

EDOARDO VARESE



Andrea Ceffa

SERIE D – Punita con due reti da due palle inattive. Ora la pausa prima del Derthona

La Vogherese gioca, ma perde ancora

PINEROLO

Sconfitta di misura della Vogherese che è stata superata in trasferta dal forte Chisola in un match che sul rettangolo di gioco ha evidenziato la grande differenza tecnica tra le due formazioni. Nei primi 45' di gioco i rossoneri hanno fatto bene mentre, nella ripresa, il Chisola grazie ai suoi giocatori di maggior qualità ha cambiato passo prima sbloccando il risultato con il colpo di testa di De Riggio e successivamente realizzando il raddoppio grazie a un penalty trasformato da Ponsat. La Voghe ha poi accorciato le distanze nel finale di partita con un rigore trasformato da Minaj. Per la formazione del Patron Oreste Cavaliere, ora, sarà importante dimenticare il prima possibile questa partita per preparare con serenità i prossimi decisivi impegni. Sarà importante ritrovare cattiveria agonistica e cinismo sotto porta per raggiungere al più presto una salvezza che sarebbe il giusto premio ad un gruppo di giocatori che sta lavorando seriamente per arrivare, il prima possibile, all'obiettivo stagionale della società. La Vo-

	CHISOLA	2
	VOGHERESE	1

MARCATORI: 11'st De Riggio(C), 16'st Ponsat(C), 38'st rig Minaj(V)
CHISOLA(4-3-3): Montiglio, Nisci, Degrassi, Rosano, Benedetto, Conrotto(44'st Montefusco), Viano, Di Lernia, De Riggio, Luxardo(29'st Gironda), Ponsat (49'st Trimarchi)
ALLENATORE: Nicola Ascoli
VOGHERESE(4-3-1-2): Tota, Usardi, Balesini, De Angelis, Giglio(22'st Facchini), Losio(27'st Silvestri), Giani(20'st Trevisiol), Isteri(35'st Gatelli), Markovic, Asllani(12'st Gerace), Minaj
ALLENATORE: Marco Molluso
ARBITRO: Sig. Clemente Cortese sez. di Bologna
NOTE: Amm: Rosano e Viano(C)

ghe tornerà in campo domenica 18 febbraio, dopo la sosta del prossimo weekend causa torneo di Viareggio della selezione di serie D per affrontare allo stadio Parisi i vicini del Derthona, uno scontro salvezza da vincere a tutti i costi per non precipitare definitivamente in zona play out. Una sfida mitica che ricorda gli anni 80 e che richiamerà allo stadio di via Facchinetti il pubblico delle grandi occasioni. Anche in questa trasferta in provincia di Torino capitano Giglio e compagni sono stati seguiti da numerosi supporter che hanno incitato la squadra per tutti i novanta di gioco.

RAFFAELE SISTI



I giocatori della Vogherese esultano con i propri tifosi

LE PARTITE		
Alba Calcio	1-0	Vado
Chieri	1-1	Gozzano
Chisola Calcio	2-1	Vogherese
Città di Varese	3-1	Rg Ticino
Derthona Fbc	1-4	Lavagnese 1919
Fezzanese	0-1	Albenga
Ligorna 1922	2-3	Asti
Pinerolo	1-1	Bra
Pont Donnaz	0-2	Alcione Milano
Sanremese Calcio	1-0	Borgosesia Calcio

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione Milano	57	26	17	6	3	51	15
Chisola Calcio	50	26	14	8	4	37	22
Città Di Varese	45	26	13	6	7	34	24
RG Ticino	44	26	12	8	6	38	25
Albenga (-1)	43	26	11	11	4	35	18
Ligorna 1922	42	26	11	9	6	30	21
Bra	42	26	11	9	6	29	22
Asti	40	26	11	7	8	29	24
Vado	38	26	9	11	6	27	18
Fezzanese	33	26	9	6	11	28	33
Gozzano	32	26	7	11	8	25	25
Sanremese Calcio	32	26	8	8	10	22	27
Vogherese 1919	30	26	8	6	12	31	40
Lavagnese 1919	28	26	7	7	12	29	34
Chieri	28	26	6	10	10	22	32
Pinerolo	28	26	7	7	12	17	28
Derthona FBC 1908	28	26	6	10	10	26	40
Alba Calcio	27	26	7	6	13	25	41
Pont Donnaz	20	26	5	5	16	15	34
Borgosesia Calcio	14	26	3	5	18	16	43

PROSSIMO TURNO – Albenga - Città Di Varese, Alcione - Sanremese, Asti - Fezzanese, Borgosesia - Alba, Bra - Pont Donnaz, Gozzano - Chisola, Lavagnese - Pinerolo, Ticino - Chieri, Vado - Ligorna, Vogherese - Derthona

L'INTERVISTA – Il Ds commenta la sfida contro il Chisola

«Presi gol da palla inattiva»

VOGHERA

«Abbiamo subito due reti su palle inattive e questo brucia». Sono queste le prime frasi del direttore sportivo della Vogherese **Rino D'Anielli**, a margine della partita che i rossoneri hanno perso per 2 a 1 sul campo del Chisola. «I ragazzi hanno fatto una buona prestazione contro una squadra di grande valore come il Chisola. Dopo un primo tempo equilibrato nella ripresa abbiamo sofferto il loro possesso palla che ci ha messo in difficoltà. Dopo i loro due gol abbiamo provato ad attaccare e siamo andati vicini alla rete in diverse circostanze. Ora testa al Derthona, una partita dove sarà fondamentale fare punti per migliorare la nostra classifica. In questa settimana di sosta lavoreremo



Rino D'Anielli

duramente per migliorare la condizione fisica in vista degli ultimi due mesi di campionato dove si deciderà il nostro fu-

turo. Nonostante la sconfitta siamo carichi e fiduciosi per i prossimi incontri».

R.S.

SERIE B FEMMINILE – Le azzurre dominano e poi soffrono

Pavia Academy un successo che fa morale

PAVIA

	PAVIA ACADEMY	3
	RES ROMA	1

Il Pavia Academy trova tre punti, ma sono di fatto la sola cosa da salvare. Le ragazze pavesi riescono ad incanalare la sfida nella prima frazione: la formazione di mister Salterio sblocca la partita dopo venti minuti con Longoni, mentre sul calare della prima frazione è Cavallin che sfrutta uno svarione difensivo della Res e trova il raddoppio. L'inizio della seconda frazione è di marca azzurra, prima Codecà si divora il tris a tu per tu con il portiere, poi la stessa numero 9 azzurra, sfrutta nel migliore dei modi l'ennesimo enpasse della difesa capitolina e piazza la palla alle spalle di De Bona. Gara che così dovrebbe essere in controllo delle azzurre, che invece si fanno cogliere dal braccino e iniziano a rintanarsi troppo.

RED. S.



Pavia Academy

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA?

SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

SOLUTION PARTNER AP4 S

BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

ECCELLENZA GIRONE A – All'Accademia Pavese non basta una buona prestazione

Franchini più Andrini lanciano l'Oltrepò

PAVIA

Importante successo dell'Oltrepò che si è aggiudicato il derby superando a Sant'Alessio con il Vialone i cugini dell'Accademia Pavese. La squadra di mister Paolo Barbieri ha messo in campo tanta qualità e voglia di vincere, ingredienti che hanno permesso di stroncare i padroni di casa. L'Oltrepò ha impressionato per organizzazione di gioco, ha dimostrato di essere squadra di spessore pronta per lottare per le primissime posizioni fino a quando calerà il sipario sulla stagione sportiva 2023 - 2024. Da evidenziare le ottime prestazioni dei centrali difensivi Gabrielli e Lorusso che hanno dato tranquillità e solidità a tutto il pacchetto arretrato. Degna di nota anche la prova del centrocampista Modotti che ha fatto molto bene. Le reti che hanno deciso l'incontro sono state realizzate entrambe nei primi 45' di gioco dagli ex Vogherese Franchini e Andrini. Successo che consente di preparare in grande serenità la partita del prossimo fine settimana in trasferta sul campo del Saronno dove sarà fonamen-

	ACCADEMIA PAVESE	0
	OLTREPÒ	2

MARCATORI: 8'pt Franchini(0), 28'pt Andrini(0)
ACCADEMIA PAVESE: Boari, Giosuè, Gambazza, Curci, Filadelfia, Molinari, Calabro, Castillo, Zani, La Raia, Gabusi
ALLENATORE: Omar Nordi
OLTREPÒ: Guerri, Villoni, Andrini, Vincenzi, Lorusso, Gabrielli, Vaglio, Modotti, Ferrario, Alvitrez, Franchini
ALLENATORE: Paolo Barbieri
ARBITRO: Sig. Alessandro Copelli sez. di Mantova
NOTE: Ammoniti Curci, Jaupi (A)

tale confermarsi. Per quanto riguarda l'Accademia Pavese i non ha sfigurato contro i più blasonati avversari mettendo sul rettangolo di gioco tanta determinazione che però non è bastata per mettere punti in classifica. Ora sarà importante resettare velocemente questa gara per preparare al meglio lo scontro salvezza di domenica contro la Sestese. I ragazzi di patron Ezio Panigati hanno tutto per risollevarsi a patto di ritrovare compattezza difensiva e cinismo sotto porta che in questo mese sono mancati.

PAGINA A CURA DI RAFFAELE SISTI



La rosa dell'Oltrepò

LE PARTITE		
Vittuone	0-10	Calvastrate
Accademia Pavese	0-2	Oltrepò
Caronnesse	2-2	Vergiatese
Castanese	3-3	Pavia
Saronno	2-2	Ardor Lazzate
Milanese	3-0	Meda
Magenta	0-2	Casteggio
Sestese	1-1	Base Seveso
Verbano	2-2	Solbiatese

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Pavia	43	21	13	4	4	30	19
Magenta	41	21	12	5	4	46	23
Oltrepò	40	21	12	4	5	41	25
Solbiatese	40	21	11	7	3	35	20
Milanese	38	21	12	2	7	30	19
Calvastrate	35	21	10	5	6	39	20
Ardor Lazzate	35	21	9	8	4	42	31
Saronno	35	21	10	5	6	31	26
Base 96 Seveso	33	21	9	6	6	33	23
Casteggio	33	21	9	6	6	33	26
Caronnesse	33	21	9	6	6	32	29
Castanese	23	21	6	5	10	32	40
Sestese	22	21	5	7	9	23	27
Meda	18	21	5	3	13	24	34
Vergiatese	17	21	4	5	12	17	30
Accademia Pavese	17	21	4	5	12	17	36
Verbano Calcio	15	21	3	6	12	18	29
Vittuone	4	21	1	1	19	7	73

PROSSIMO TURNO – Solbiatese – Caronnesse, Ardor Lazzate – Castanese, Base 96 Seveso – Calvastrate, Casteggio – Milanese, Saronno – Oltrepò, Meda – Vittuone, Pavia – Verbano, Sestese - Acc. Pavese, Vergiatese - Magenta

PARI PIROTECNICO – Partita densa di emozioni finisce 3-3

Il Pavia pareggia e non scappa via

CASTANO PRIMO

	CASTANESE	3
	PAVIA	3

E' finito con un pirotecnico 3 a 3 la sfida tra la capolista Pavia e la Castanese. Il match è stato combattuto fino all'ultimo secondo di gioco con le due formazioni che hanno cercato il successo divertendo il pubblico presente sugli spalti. Pareggio prezioso che consente agli azzurri di mantenere il vertice della classifica in questo girone A di eccellenza molto equilibrato con quattro squadre divise da pochissimi punti dal vertice. Il rammarico, però, visti il risultato della prima inseguitrice, è quello di non essere riuscita ad allungare di altre due lunghezze. La squadra del tecnico Stefano Civerati tornerà in campo domenica allo stadio Pietro Fortunati per affrontare il pericolante Verbano, un'incontro dove contenteranno solo i tre punti per continuare la scalata verso un sogno chiamato serie D.

MARCATORI: 11'pt Salom(C), 24'pt Vassallo(P), 31'pt Ruggeri(C), 35'pt Abba(P), 7'st Antenucci(P), 36'st Moretti(C)
CASTANESE: Menegon, Marchese, Veroni, Parini, Pescara, Rabuffi, Bertoli, Stiso, Salom, Moretti, Ruggeri
ALLENATORE: Alfio Garavaglia
PAVIA: Cincilla, Alletto, Concina, Spaneshi, Bertelli, Antenucci, Abba, Tomasini, Ioance, Vassallo, Simonetti
ALLENATORE:
ARBITRO: Simone La Luna sez. di Collegno
NOTE:



La squadra del Pavia

COLPO GROSSO – Un uno e due che mette in ginocchio il Magenta

Al Casteggio basta un minuto per vincere

MAGENTA

	MAGENTA	0
	CASTEGGIO	2

Cinico e divertente, questo il Casteggio che ha espugnato il campo della corazzata Magenta in un match giocato senza sbavature da parte dei ragazzi di mister Paolo Chierico. Tre punti pesantissimi che consentono di fare un'ulteriore passo verso il grande obiettivo stagionale che è la salvezza in questa prima stagione nel massimo campionato regionale, un obiettivo che passa, sicuramente, attraverso vittorie importanti come quella ottenuta sul campo del Magenta che occupa le zone alte della classifica. La squadra ha espresso un gioco piacevole, frutto del grande lavoro svolto durante le sedute di allenamento da parte dello staff tecnico. Prossima gara per i gialloblù domenica in casa allo stadio di via Dabusti contro la Milanese, una gara dove bisognerà dare continuità di risultati utili che darebbe morale.

MARCATORI: 11'st Tahiri(C), 12'st Bertocchi(C)
MAGENTA(4-3-3): Taliento, Decio, Sala, Ortolani, Nossa, Pedrocchi, Perotta, Papisodaro, Avinci, Grillo, Gatti
ALLENATORE: Alessandro Lorenzi
CASTEGGIO(4-3-3): Cizza, Negri, Bargiggia, Provasio, Mauri, Bertocchi, Guidi, Bertazzolo, Buscaglia, De Stradis, Tahiri
ALLENATORE: Paolo Chierico
ARBITRO: Sig Enrico Pappalardo sez. di Crema
NOTE: Amm: Papisodaro, Grillo, Ortolani, Decio(M)



Un azione di gioco tra Magenta e Casteggio



IL TOURBILLON
 OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà
 vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"
 Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria
 Vendita orologi e gioielli
 SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco
 Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933



PROMOZIONE GIRONE F – Il Vighignolo ne approfitta si porta al secondo posto La Rhodense fa suo il big match e vola via

PAVIA

La Rhodesne è definitivamente in fuga, batte anche il Robbio e di fatto mette un'ipoteca sulla conquista del titolo. Il Pontevecchio all'ultimo vince contro l'Union Calcio, mentre la Cavese si aggiudica lo scontro salvezza con il Frog Milano. Il Medhelan Landriano sempre più ultimo ha bisogno di un miracolo se vuole evitare la retrocessione. Ecco quello che è successo in questa giornata di Promozione:

Assago – Rozzano Si ferma ancora l'Assago che davanti al proprio pubblico perde 3-1 contro il Rozzano. Un Rozzano che riesce a vincere nonostante le due espulsioni subite nel corso della seconda frazione.

Cavese – Frog Milano Grazie alla rete di Matteo Spedini la Cavese batte anche la Frog Milano e si porta a sole tre lunghezze dalla salvezza dritta. Mister Gandolfi e i suoi ragazzi sembrano aver trovato la giusta quadra in termini di risultati. La Frog Milano resta penultima in graduatoria.

Garlasco – Medhelan Lan-

driano Meneghetti fa tripletta, si porta a casa il pallone e consente al Garlasco di liquidare, senza troppe difficoltà, la pratica Medhelan Landriano. I rossoneri di Roberto Gioia attualmente sarebbero salvi, senza dover passare dai play-out.

Pontevecchio – Union Calcio Pavese In zona Cesarini Frau realizza il gol che consegna al Pontevecchio un successo che significa quarto posto in classifica. Altro scivolone invece per l'Union Calcio Pavese, che adesso si trova al settimo posto, con 28 punti all'attivo.

Rhodense – Robbio Tripoli segna e consente alla capolista Rhodense di aggiudicarsi lo scontro diretto contro un Robbio che si è fatto comunque valere. Mister De Lillo e i suoi, grazie a questo successo, mettono addirittura dieci punti di distacco dalla seconda in classifica.

Settimo Milanese – Sancolombano Gabaglio e Sistilli consentono alla Settimo Milanese di tornare a respirare dopo alcune settimane alquanto complicate. Il Sancolombano si ferma e rimane in zona play-out.

Vighignolo – Sedriano Dop-pio Gentile e Tanzi: il Vighignolo di mister Martino cala il tris contro il Sedriano, scavalca il Robbio e raggiunge il secondo posto in graduatoria. Il Sedriano precipita in zona play-out.

Virtus Binasco – Vistarino Laraia sullo scadere della prima frazione di gioco trova il gol che vale la vittoria. La Virtus Binasco batte il Vistarino al termine di novanta minuti di fuoco e si porta proprio a -1 dalla formazione di mister Sconfietti.

Edoardo Varese

GIRONE F • LA SITUAZIONE

Le partite	classifica	punti	PARTITE				RETI		
			G	V	N	P	F	S	
Assago – Rozzano	1-3	Rhodense	46	19	14	4	1	52	17
Cavese – Frog Milano	1-0	Vighignolo	36	19	10	6	3	38	24
Garlasco – Medhelan Landriano	3-0	Robbio Libertas	34	19	11	1	7	28	20
Pontevecchio – Union Calcio	1-0	Pontevecchio	31	19	9	4	6	32	27
Rhodense – Robbio Libertas	1-0	Assago	29	19	9	2	8	34	21
Settimo Milanese – Sancolombano	2-0	Vistarino	28	19	8	4	7	35	29
Vighignolo – Sedriano	3-0	Union Calcio	28	19	8	4	7	27	24
V.Binasco – Vistarino	1-0	Settimo Milanese	28	19	8	4	7	20	24
		Virtus Binasco	27	19	7	6	6	22	25
		Rozzano Calcio	26	19	7	5	7	39	26
		Garlasco	26	19	8	2	9	26	26
		Sedriano	25	19	7	4	8	32	27
		Cavese	23	19	6	5	8	30	32
		Sancolombano	19	19	5	4	10	22	33
		Frog Milano	14	19	3	5	11	12	29
		M. Landriano (-1)	4	19	1	2	16	11	76

Prossimo turno

Medhelan Landriano - Settimo Milanese, Pontevecchio - Rhodense, Robbio Libertas - Assago, Rozzano - Virtus Binasco, Sancolombano - Cavese, Sedriano - Garlasco, Union Calcio - Frog Milano, Vistarino - Vighignolo

ASSAGO

1

CAVESE

1

ROZZANO

3

FROG MILANO

0

MARCATORI: 14' pt Lopane (R) 19' pt Di Jenno (A) 3'st Caria (R) 6'st Husi rig. (R)
ASSAGO: Gambazza, Bandini, Di Jenno, Mangiarotti, Brignola, Petricciuolo, Battaglia, Lombardo, El Fadile, Schiavoni, Iacuanello
ALLENATORE: Alberto Abbate
ROZZANO CALCIO: Pravettoni, Esmail, Lopane, Ravarini, Caria, Fronda, Ferri, De Angelis, Husi, Arioli, Metastasio
ALLENATORE: Marco Fraccascia
ARBITRO: Gabriele Secci sez. di Gallarate

MARCATORI: 33'pt Spedini Matteo (C)
CAVESE: Rovere, Barone, Geminiani, Conti, Ndoja, Colli, Spedini Matteo, Rebollini, Spedini Cristian, Vitale, Salvio
ALLENATORE: Stefano Gandolfi
FROG MILANO: De Marchi, Ferrara, Branduardi, Foletto, Mione, Grassia, Mora, Chiappori, Scorcucchi, Morello, Mione
ALLENATORE: Mirko Palumbo
ARBITRO: Giuseppe Pecora sez. di Monza
NOTE: nessuna

GARLASCO

3

PONTEVECCHIO

1

RHODENSE

1

MEDHELAN LANDRIANO

0

UNION CALCIO

0

ROBBIO LIBERTAS

0

MARCATORI: 10'pt, 30'pt, 25'st Meneghetti (G)
GARLASCO: Lodola, Ciorte, Cavallini, Rognoni, Sambugaro, Kere, Furini, Damiani, Meneghetti, Caputo, Attolini
ALLENATORE: Roberto Gioia
MEDHELAN LANDRIANO: Galli, Arzu, Termine, Montanaro, Degiovanni, Soliman, Mehany, Zupparado, Cavallaro, Alves De Lima
ALLENATORE: Salvatore Zupparado
ARBITRO: Veronica Adenti sez. di Pavia
NOTE: nessuna

MARCATORI: 47'st Frau (P)
PONTEVECCHIO: Costa, Fava, Brunetti, Oliva, Correnti, Drago, Donatiello, Vernocchi, Frau, Calandrino, Maugeri
ALLENATORE: Franco Mussa
UNION CALCIO: Di Chiazza, Mori, Formato, Cecere, Silanos, Carnevale, Bertini, Bianchi, Amaro, Ardini, Salomoni
ALLENATORE: Gianluca Maraschio
ARBITRO: Elisa Enis sez. di Como
NOTE: nessuna

MARCATORI: 25'st Tripoli (RH)
RHODENSE: Mantovani, Renner, Galbiati, Missaglia, Allodi, Zaina, Pedernana, Fedeli, Tripoli, Orlandi, Urso
ALLENATORE: Leonardo De Lillo
ROBBIO: Rainero, Gagliano, Pisati, Mazzucco, Bullano, Sosna, Stara, Moustafa, Ferrari, Abou, Petrillo
ALLENATORE: Alessandro Bellingeri
ARBITRO: Gabriele Nicosia sez. di Cinisello B.
NOTE: nessuna

SETTIMO MILANESE

2

VIGHIGNOLO

3

VIRTUS BINASCO

1

SAN COLOMBANO

0

SEDRIANO

0

VISTARINO

0

MARCATORI: 25'pt Gabaglio (SE), 20'st Sistilli (SE)
SETTIMO MILANESE: Angeleri, Pica, Bianchi, De Carlini, Azzini, Longo, Mandelli, pepe, Gabaglio, Moretti, Sistilli
ALLENATORE: Fabio Varricchione
SANCOLOMBANO: Ramella, Alpoli, Nicosia, Della Torre, Pignatiello, Civiero, Messa, Pinciroli, Tini, Casali, Di Toma
ALLENATORE: Denis Fondrini
ARBITRO: Loris Saraci sez. di Lecco
NOTE: nessuna

MARCATORI: 12'pt Tanzi (V), 36'pt, 12'st Gentile (V)
VIGHIGNOLO: Ghirardelli, Galimberti, Colombo, Turconi, Tanzi, Moi, Bottara, Preatoni, Gentile, Azzarone, Migliavacca
ALLENATORE: Andrea Martino
SEDRIANO: Frattini, Garavaglia, Degrandi, De Dona, Tinelli, Moscatelli, Bandini, Fulcinetti, Mereto, Villani, Moussafir
ALLENATORE: Mattia Robecchi
ARBITRO: Luca Innocenti sez. di Abbiategrasso
NOTE: nessuna

MARCATORI: 40'pt Laraia (VB)
VIRTUS BINASCO: Albitar, Vallellonga, Alberizzi, Castelli, Fiorani, Scano, Chiaromonte, Damo, Sirena, Sanzo, Laraia
ALLENATORE: Gianluca Imbriaco
VISTARINO: Cella, Maestri, Manzoni, Rolfini, Boneschi, Vigoni, Donelli, Begtshi, Cellari, Alibrandi, Gennari
ALLENATORE: Marco Sconfietti
ARBITRO: Marco Magrin sez. di Como
NOTE: nessuna

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

PRIMA CATEGORIA I – Nessuna delle prime squadre approfitta dei rallentamenti altrui La “pareggiate” colpisce la testa della classifica

PAVIA

Occasione persa per la Viscontea Pavese, che poteva allungare sulle altre invece un rigore di Codagnone ha ancorato la formazione pavese al pari che le vale comunque la vetta solitaria. Si è segnato molto poco in questo turno di campionato, appena 15 reti segnate nessuna vittoria esterna e tre gare senza reti.

Albuzzano - Rivanazzanese: Un punto che serve a poco ad entrambe le formazioni. Un pareggio, utile a muovere solo la classifica. Le difese, questa volta hanno la meglio sugli attaccanti.

Athletic Pavia - Real Torre: Un punto per sorta in una gara che aveva un peso specifico importante per le zone basse della graduatoria, ma anche in questo caso gli attacchi non pungono.

Bressana - Siziano Lanterna: Scappa il Siziano Lanterna, il Bressana recupera. Ragucci sblocca la gara dopo poco più di seicento secondi dall'inizio della seconda frazione, poi ci pensa il fantasista orange Zohar a rimettere le cose in parità.

Città di Opera - Zibido S.Giacomo:

come: Partita ricca di spunti con il Città di Opera che nella prima frazione scappa due volte con Cangelosi dopo centottanta secondi dal dischetto e poi con Visani. Quando tutto faceva presagire ad un successo dell'Opera si è svegliato Maggioni che con una doppietta ha fatto cantare lo Zibido.

Giovanile Lungavilla - Rosatense: Un Lungavilla da corsa. La formazione di Roberto Manzo trova la vittoria grazie alle reti di Vitaliano, del solito golden boy Casella e del genietto Cupello.

Locate - Apos Stradella: Una partita dalle grandi emozioni che ha avuto due grandi protagonisti: Cipolla e Folcato. Il primo ha aperto le danze, poi è salito in cattedra il difensore dell'Apos che ha trovato una gran doppietta, nel finale ancora Cipolla ha riequilibrato la gara.

Castelnuovo - Casorate Primo: Finisce senza vincitori né vinti la sfida di Castelnuovo. Un punto che non avvicina i lomellini alle zone nobili e non permette al Casorate di uscire dalle forche caudine delle zone pericolanti.

Viscontea Pavese - Vigevano: Codagnone è gelido in avvio,

quando dopo centottanta secondi si presenta sul dischetto e batte De Rosa per il vantaggio dei ducali. La Viscontea, non con il suo vestito più bello, non molla e nella ripresa trova il pari grazie ad un'incursione di De Simone.

Pagina a cura della Redazione Sportiva

GIRONE I • LA SITUAZIONE									
Le partite	classifica	punti	PARTITE				RETI		
			G	V	N	P	F	S	
Albuzzano - Rivanazzanese	0-0	Viscontea Pavese	41	19	12	5	2	36	19
Athletic Pavia - Real Torre	0-0	Vigevano	40	19	11	5	1	37	22
Bressana - Siziano Lanterna	1-1	Siziano Lanterna	38	19	11	3	3	31	18
Città di Opera - Zibido S.Giacomo	2-2	Locate	36	19	11	3	5	35	24
Lungavilla - Rosatense	3-0	Rosatense	34	19	10	4	4	33	18
Locate - Apos Stradella	2-2	Città Di Opera	34	19	10	4	5	31	33
Castelnuovo - Casorate Primo	0-0	Castelnuovo	34	19	10	4	5	29	26
Viscontea Pavese - Vigevano	1-1	Bressana	30	19	9	3	7	29	26
		Giovanile Lungavilla	21	19	5	6	8	25	29
		Athletic Pavia	19	19	4	6	11	24	36
		Oratorio Stradella	19	19	5	4	10	27	33
		Real Torre	17	19	3	8	8	16	32
		Albuzzano	16	19	3	7	9	16	27
		Rivanazzanese	14	19	3	5	11	28	36
		Casorate Primo	13	19	3	5	10	21	30
		Zibido S. Giacomo	10	19	2	4	12	21	35

BRESSANA 1

SIZIANO LANTERNA 1

MARCATORI: 11'st Ragucci (SL), 40'st Zohar (B)
Bressana: Iacchini, Barcella, Zohar, Echimov, Farina, Mannozi, Grazioli, Giorgi, Gulli, Mangiarotti, Torti
Allenatore: Paolo Maggi
Siziano Lanterna: M.Conti, Picco, Setti, Verdi, Sabbadin, Pavia, Malcovati, Ragucci, Via, Carbone, Cesana
Allenatore: Claudio Conti
Arbitro: Simone Nicoli sez. di Bergamo
NOTE: Nessuna

LOCATE 2

APOS STRADELLA 2

MARCATORI: 28'pt e 44'st Cipolla (L), 23'st e 26'st Folcato (OS)
Locate: Brunacci, Tassan Mangina, Boriotti, Conforto, Della Beffa, Ceccato, Radaelli, Piero, Cipolla, Oliveto, Martinelli
Allenatore: Graziano Clerici
Apos Stradella: N.Celori, M.Celori, Bruschi, Folcato, Crivelli, Curcio, Vercesi, Blinishta, Carotenuto, E.Mastropietro, Dalil
Allenatore: Matteo Landini
Arbitro: Alessandro Vilella sez. di Bergamo
NOTE: Nessuna.

ALBUZZANO 0

RIVANAZZANESE 0

MARCATORI: -
Albuzzano: Pantaleo, Fornoni, Faccioli, Nascimbene, Ranieri, Capelli, Pascarelli, Rota, Farina, Rosolen, Tutone
Allenatore: Alessandro Avanzi
Rivanazzanese: Gramegna, Adani, F.Perfumo, Airoud, Suti, M.Versuraro, A.Perfumo, Lugano, Mat.Versuraro, Zilocchi, Rolandi
Allenatore: Maurizio Piccinini
Arbitro: Andrea Dondè sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

CITTÀ DI OPERA 2

ZIBIDO S. GIACOMO 2

MARCATORI: 6'pt rig Cangelosi (CDO), 20'pt Visani (CDO), 35'st e 42'st Maggioni (ZSG)
Città di Opera: Garavaglia, Salvagione, Lama, Leonardi, Grasso, Roscelli, Cangelosi, Laboranti, Visani, Argiolas, Cangelosi
Allenatore: -
Zibido: Morini, Battaini, Lusci, Dicuonzo, Marro, Lasagni, Busconi, Tocci, Trovato, Vivaldi, Maggioni
Allenatore: Mauro Comito
Arbitro: Francesco Gnisci sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

CASTELNOVETTO 0

CASORATE PRIMO 0

MARCATORI: -
Castelnuovo: Bonassi, Carpinelli, Berzero, Sahi, Pregnotato, E.Scafidi, Pozzati, Agnesina, Arfuso, Porcelli, Premoli
Allenatore: Dino Lavenia
Casorate: Maestroni, Padovano, Savoia, Cipullo, Mosconi, Cipolla, Pozzi, Trestini, P.Venezia, Barbaro, F.Venezia
Allenatore: Maurizio Foresti
Arbitro: Younes Koufir sez. di Gallarate
NOTE: Nessuna.

ATHLETIC PAVIA 0

REAL TORRE 0

MARCATORI: -
Athletic Pavia: Maini, Laboranti, Borsa, Tacconi, Malvisi, Ferrari, Pasi, Negro, Manzo, Necchi, Campo
Allenatore: Matteo Rognoni
Real Torre: Di Giovanni, Crescenzo, Tatarella, Chiaborelli, Gramaglia, Comes, Santarlasci, Vera Polanco, Di Donato, Musicò, Torti
Allenatore: Luca Tamborini
Arbitro: Francesco Foltran sez. di Seregno
NOTE: Nessuna

LUNGAVILLA 3

ROSATESE 0

MARCATORI: 36'pt Vitaliano, 2'st Casella, 35'st Cupello
Lungavilla: Filograno, Paesotto, Marcone, Vitaliano, Di Benedetto, Milano, Gottieri, Casella, Mezzio, Gandini, Cupello
Allenatore: Roberto Manzo
Rosatense: Botta, Vera, Valsecchi, Cicala, Mazzuoccolo, Rognoni, Barbieri, Barbantani, Croci, Zito, Connizzoli
Allenatore: Alessandro Cucchi
Arbitro: Paolo Ponte sez. di Milano
NOTE: Nessuna

VISCONTEA PAVESE 1

VIGEVANO 1

MARCATORI: 3'pt rig Codagnone (VI), 8'st De Simone (VP)
Viscontea Pavese: De Rosa, De Marco, Mercuri (12'pt De Simone), Jervasi, Coppini, Abate, Siliquini (23'st Zanimacchia), Zigliani, Rolfini, Zanon Castoldi
Allenatore: Valerio Bernorio
Vigevano: Scuteri, Zacchi, Casula, Migheli, Lombardo, Lagonigro, Marra, Mazzetti, Codagnone, Zanellati, Limiroti
Allenatore: Norberto Castellazzi
Arbitro: Filippo Rossi sez. di Cinisello B
NOTE: Nessuna

SECONDA CATEGORIA GIRONE T – Tutti i giochi sono riaperti per la vittoria del girone

La Cassolese morde il collo del Pro Mortara

PAVESE

Ora si che è tutto aperto. Il Certosa ferma la Junior Pro Mortara e la Cassolese vincendo a Casarile, si porta a -2 dalla vetta. Squillo del Superga in ottica salvezza.

Casarile – Cassolese Di corto muso, grazie al guizzo di Cerrito, la Cassolese di mister Ruzzoli vince a Casarile e riapre il campionato.

Certosa – Junior Pro Mortara Il Certosa ferma sullo 0-0 la Junior Pro Mortara, in un match in cui si

assiste a diversi ribaltamenti di fronte.

Freccia Azzurra – Virtus Lomellina Pari e fatta tra Freccia Azzurra e Virtus Lomellina. Mister Zancato e i suoi subiscono il sorpasso in classifica del San Gaetano.

Lomellina Calcio – Gravello-nese Grazie a Rota e Primavera, la Gravello-nese fa suo il derby contro il Lomellina e compie un ulteriore passo verso la salvezza. Continua invece il momento no dei ragazzi di Mario Anti.

Oratorio San Gaetano – Trezzano L'Oratorio San Gaetano

vince 2-0 contro il Trezzano e si porta in piena zona playoff. I ragazzi di mister Porazzi proseguono nel loro momento di forma.

Vellezzo Bellini – Pro Ferrera Il Vellezzo Bellini ferma sull'1-1 la Pro Ferrera. Apre Tarko, ma gli ospiti pareggiano grazie all'auto-rete di Russo.

Cilavegna Olimpic 95 – Superga Contro ogni pronostico il Superga vince contro il Cilavegna e prova a rilanciarsi per quanto riguarda la ricorsa alla salvezza.

Edoardo Varese

GIRONE T • LA SITUAZIONE

Le partite	classifica	punti	partite				reti		
			G	V	N	P	F	S	
Casarile – Cassolese	0-1	Pro Mortara	38	18	11	5	2	29	16
Certosa – Junior Pro Mortara	0-0	Cassolese	36	18	11	3	4	37	20
Cilavegna 095 – Superga	0-1	Pro Ferrera	34	17	9	7	1	35	17
Freccia Azzurra – V.Lomellina	1-1	Certosa	34	17	10	4	3	33	15
Lomellina Calcio – Gravello-nese	0-2	Oratorio San Gaetano	31	18	9	4	5	32	23
Oratorio S.Gaetano – Nuova Trezzano	2-0	Virtus Lomellina	30	18	9	3	6	28	24
Vellezzo Bellini – Pro Ferrera	1-1	Cilavegna 095	26	18	6	8	4	25	17
		Casarile	23	18	6	5	7	26	23
		Gravello-nese	21	18	5	6	7	19	25
		Nuova Trezzano	21	18	6	3	9	20	27
		Freccia Azzurra	19	18	4	7	7	23	27
		Vellezzo Bellini	14	18	3	5	10	19	33
		Calcio Mottese	13	17	2	7	8	19	36
		Superga	12	18	3	3	12	24	48
		Lomellina Calcio	9	17	1	6	10	10	28

Prossimo turno

Mottese - Vellezzo Bellini, Cassolese - Nuova Trezzano, Pro Mortara - Lomellina, O. S. Gaetano - Freccia Azzurra, Pro Ferrera - Casarile, Superga - Certosa, Virtus Lomellina - Cilavegna 095
RIPOSA: Gravello-nese

CASARILE 0

CASSOLESE 1

MARCATORI: 20'st Cerrito (C)
CASARILE: Tullo, Callipo, Villani, Marzaroli, Carrara, Boschetti, Viscione, Elfjer, Mandola, Largana, El Khalifi
ALLENATORE: Michele Giuliano
CASSOLESE: Bucci, Ruzza, Bossi, Ben, Lombardo, Cassini, Locatelli, Autelli, Cerrito, Sidonio, Ragusa
ALLENATORE: Enrico Ruzzoli
ARBITRO: Giulio Nechifor sez. della Lomellina
NOTE: Nessuna

CERTOSA 0

PRO MORTARA 0

MARCATORI: Cantoni, Cavalli, Toffolet, Calza, Crotti, Kouta, Piccininno Gianluca, Badiane, Rexa, Sartori, Piccininno Paolo
ALLENATORE: Massimo Boschetti
JUNIOR PRO MORTARA: Gelsi, Dridi, Fantinato, Rubini, Mattioli, Rossi, Louati, Roncoletta, Oneta, Seydi, Borella
ALLENATORE: Michele Damaschi
ARBITRO: Luca Capitani sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

FRECCIA AZZURRA 1

VIRTUS LOMELLINA 1

MARCATORI: 6'st Bellingeri rig. (V), 47'st Gallo rig. (F)
FRECCIA AZZURRA: Luongo, Lombardo, Fronte, Hoxhaj, Belfiore, De Fazio, Bianchi, Gallo, Carucci, Finizii, Ferrnre
ALLENATORE: Walter Sbriziolo
VIRTUS LOMELLINA: Simonelli, Ghiroldi, Monachella, Vicini, Piacente, Merli, Vitale, Bellingeri, Dipre, Tayeb, Louati
ALLENATORE: Lorenzo Zancato
ARBITRO: Edoardo Ottino sez. di Abbiategrasso
NOTE: Nessuna

SECONDA CATEGORIA – Girone M Lodigiano

Alla fine è vittoria

CHIGNOLESE 3

SAN FIORANO 2

MARCATORI: 3'pt Miretta (SF), 43'pt Galleani (SF), 7'st rig Rivello (C), 15'st e 41'st Tolomeo (C)
Chignolese: Oliva, C.Bortos, Caserini, Gara, Merli, V.Bortos, A.Mazhar, Pizzoni, Rivello, Tolomeo, Lombino
Allenatore: Gabriele Bucchi
San Fiorano: Cavanna, Rancati, Zanoni, Vailati, Bianchi, Vanelli, Galleani, Pollastri, Miretta, Roverselli, Medaglia
Allenatore: David Buttafava
Arbitro: Gabriele Cersosimo sez. di Milano
NOTE: Nessuna

GIRONE M • LA SITUAZIONE

Le partite	Classifica
Atletico Miradolo – Vidardese	4-2
Aurora Secugnago – Mairago	2-0
Caselle Landi – Nuova Zorlesco	1-1
Casoni Borghetto – Guardamiglio	1-0
Chignolese – San Fiorano	3-2
Frassati – Superga Muzza	3-0
Graffignana – Lodigiana	2-0
San Luigi – Sanmartinese	1-1
Frassati Castiglione 46, San Luigi 39, Caselle Landi 34, S. Pizzolano 33, Graffignana 30, Superga Muzza 27, Chignolese 26, Mairago 26, A. O. Secugnago 24, Nuova Zorlesco 24, Guardamiglio 23, Atletico Miradolo 22, San Fiorano 21, Casoni Borghetto 18, Vidardese 16, Lodigiana 4	

LOMELLINA 0

GRAVELLONESE 2

MARCATORI: 25'pt Rota (G), 30'st Primavera (G)
LOMELLINA CALCIO: Rodriguez, Cerri, Russo, Anti, Savi, Cattaneo, Valdrighi, Rabaioli, Barbaro, Livanaj, Rossi
ALLENATORE: Mario Anti
GRAVELLONESE: Nudi, Pistoia, Nichele, Giorgis, Sanfilippo, Bedon, Calligaris, Cani, Rota, Primavera, Piciotti
ALLENATORE: Paolo Vecchi
ARBITRO: Aka Eba sez. della Lomellina
NOTE: Nessuna

ORATORIO SAN GAETANO 2

NUOVA TREZZANO 0

MARCATORI: 30'pt Gambini (S), 35'st Gamberio (S)
ORATORIO SAN GAETANO: : Marino, Nolli, Gambini, Mercanti, Prausello, Redondi, Invernizzi, Mangiarotti, Squeo, Ronzio, Carnevale
ALLENATORE: Davide Porazzi
TREZZANO: Mustica, Farina, Mancini, Sanvito, Di Domenico, Musazzi, Pischedda, Di Tinco, Brogi, Mannino, Spadini
ALLENATORE: Antonio Basilio
ARBITRO: Maurizio Fiorellino sez. di Abbiategrasso
NOTE: Nessuna

VELLEZZO BELLINI 1

PRO FERRERA 1

MARCATORI: 26'pt Tarko (V), 30'st Russo aut(P)
VELLEZZO BELLINI: Stefanizii, Russo, Bronfman, Crespiatico, Caroleo, Ammatatelli, Carlin, Re, Firpi Luca, Firpi Nicolo, Tarko
ALLENATORE: Maurizio Riboni
PRO FERRERA: Nese, Maccagnan, Lazzarin, Raimondo, Elfjer, Merlin, Bellotti, Lanziani, Aguggia, Pazzi, Vidili
ALLENATORE: Diego Santoro
ARBITRO: Jacopo Soncin sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

CILAVEGNA 095 0

SUPERGA 1

MARCATORI: 20'pt Di Blasi (S)
CILAVEGNA OLIMPIC 95: Ambrosi, Spigolon, Turka, Russo, Kabore, Giannone, Scarano, Tino, Rossi, Aina, Musso
ALLENATORE: Davide Bruno
SUPERGA: Ubezio, Sartorio, Petruzzelli, Canova, Mellone, Taverna, Iannicelli, Carvalho, Spano, Tadini, Santin
ALLENATORE: Roberto Dipaola
ARBITRO: Filippo Trotta
NOTE: Nessuna

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
 NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
 PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
 DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
 TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
 SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
 POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

SECONDA CATEGORIA U – La capolista mantiene il suo ritmo, l'O.D.B. però non molla

Ancora tre punti per la Frigirola

PAVIA

La Frigirola fa valere la sua legge, batte il fanalino di coda Concordia e continua la sua corsa. L'ODB non molla batte un buon Audax Travacò e tiene lontano le avversarie per la lotta playoff. La vipera Mastropietro torna a mordere e avvelena il San Martino. Prova di grande carattere del Mirabello che ne fa tre all'indirizzo della Corteolonese. Un punto che fa morale per la Portalberese contro il Nizza.

Varzi - Zavattarello: Il derby collinare, sempre molto sentito, non ha avuto vincitori. Va avanti il Varzi che passa con el mudo Osma nella prima frazione. Lo Zavattarello non si è perso d'animo e ha trovato il goal del pari con Rodolico.

Audax Travacò - Oratorio Don Bosco: Prova di forza dell'ODB che sul difficilissimo campo dell'Audax Travacò passa grazie alle sue frecce. Il CR7 di San Leonardo, Riccardo Coccu apre le danze, poi nella ripresa Vaduva manda i titoli di coda alla sfida.

Castelletto - Real Vidigulfo: Ancora un punto per la Real Vi-

digulfo. I rossoneri passano con Simeone nel primo tempo, poi sul calare della prima frazione Padovan pareggia i conti.

Corteolonese - Mirabello: Gran prova del Mirabello di Diego Fabbri che con Di Massa, Gazzola e Di Trani ottiene un successo netto ed importante contro la Corteolonese.

Frigirola - Concordia Pavese: Nel testa coda di giornata alla capolista Frigirola, basta un lampo. Varasio, dopo seicento secondi fa partire un Patriot che si va ad incastonare alle spalle dell'estremo difensore del Concordia. I neroverdi gestiscono bene il risultato che ne consolida la leadership.

Hunion Torrazza - Vallone: Jomma porta avanti i collinari poi però Laforenza nella seconda frazione pareggia per un Vallone che, come suo solito, non è mai domo.

Portalberese - Nizza Calcio: Derby oltrepadano senza vincitori. Il Nizza scappa con il bomber di Formia, Averaimo che, nella prima frazione, sblocca il risultato. Nella ripresa Prajea pareggia i conti per i neroverdi **San Martino - Rondine Belgioioso:** Torna a mordere la vipera. Il San Martino scappa con Sciarpa ma non ha fatto i conti

con la fame di goal dell'attaccante dei biancazzurri che firma la doppietta che lo porta a 16 goal stagionali che lo fanno sempre più re dei bomber del girone.

Pagina a cura della Redazione Sportiva

GIRONE U • LA SITUAZIONE

Le Partite	classifica	punti	PARTITE				RETI		
			G	V	N	P	F	S	
Varzi - Zavattarello	1-1	Frigirola	52	19	17	1	1	45	16
Audax Travacò - Oratorio Don Bosco	0-2	ODB	45	19	14	3	2	39	13
Castelletto - Real Vidigulfo	1-1	Rondine 1924	33	19	10	3	6	34	24
Corteolonese - Mirabello	0-3	AVarzi	32	19	8	8	3	27	20
Frigirola - Concordia Pavese	1-0	Hunion Torrazza	29	19	9	2	8	29	31
Hunion Torrazza - Vallone	1-1	Audax Travacò	28	19	7	7	5	30	20
Portalberese - Nizza Calcio	1-1	Real Vidigulfo	27	19	7	8	3	23	16
San Martino - Rondine Belgioioso	1-2	Nizza Calcio	27	19	7	6	6	30	28
		Vallone Calcio	25	19	6	7	6	28	27
		Corteolonese	24	19	6	6	7	22	26
		Mirabello	22	19	6	4	9	31	24
		San Martino	19	19	5	4	10	24	35
		Castelletto	18	19	4	8	9	17	28
		Zavattarello	17	19	3	8	8	21	25
		Portalberese	8	19	1	3	12	11	32
		Concordia Pav	5	19	1	2	16	13	47

Prossimo Turno

Concordia Pavese - Hunion Torrazza, Mirabello - Varzi, Nizza Calcio - Audax Travacò, Oratorio Don Bosco - Castelletto, Real Vidigulfo - Frigirola, Rondine 1924 Belgioioso - Zavattarello, San Martino - Portalberese, Vallone - Corteolonese

VARZI 1	AUDAX TRAVACÒ 0
ZAVATTARELLO 1	O.D.B. 2

MARCATORI: 39'pt Osma (V), 15'st Rodolico (Z)
 Varzi: -
 Allenatore: Maurizio Vennarucci
 Zavattarello: -
 Allenatore: Carlo Truffi (squalificato)
 Arbitro: Ilario Neri sez. di Abbiategrosso
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 10'pt Coccu, 26'st Vaduva
 Audax Travacò: Sali, Cozzolino, Cogoni, Coscia, Tezzon, Moda, Montaldi, Vincifora, Viola Cassetta, Sergi
 Allenatore: Franco Marchetti
 Oratorio Don Bosco: Galatioto, Orsolini, Gagliardi, Rota, Farina, Gandini, Coccu, Ritondale, Prada, Vaduva, Casagrande
 Allenatore: Alessandro Rotta
 Arbitro: Francesco Fiani sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

CASTELLETTO 1	CORTEOLONESE 0	FRIGIROLA 1
REAL VIDIGULFO 1	MIRABELLO 3	CONCORDIA PAVESE 0

MARCATORI: 10'pt Simeone (RV), 40'pt Padovan (C)
 Castelletto: Pelagalli, D.Mariott, Gega, N.Zani, A.Maiocchi, Portesani, Massimiliani, Dessi, Padovan, Trevisan, Baiardi
 Allenatore: Riccardo Brambilla
 Real Vidigulfo: Bravi, Caldara, Persano, Lacarbonara, Bellittra, Pellegrini, La Rosa, Lentini, Simeone, Belcastro, Minoia
 Allenatore: Emanuele Crespi
 Arbitro: Yvon Pouokam sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 21'pt Di Massa, 46'pt Gazzola, 30'st Di Trani
 Corteolonese: Tonalini, Biani, M.Malinverno Asiani, Erba, Sorbara, Battaglia, L.Malinverno Asiani, Pallotta, Campanini, Galletti, Comità
 Allenatore: Alessandro Antonucci
 Mirabello: Calzolari, Gazzola, Zucchini, Sarr, Cesarini, Bersan, Traore, Di Massa, Schiappelli, Di Trani, Nervetti
 Allenatore: Diego Fabbri
 Arbitro: Bruno Richichi sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 10'pt Varasio
 Frigirola: Sordi, Ponziano, Campagnoli, Galu, Bortolazzi, Savi, Guasconi, Grandi, Varasio, Likmeta, Zambetta
 Allenatore: Gabriele Ricci
 Concordia: Biancardi, Martina, Maggio, Vignati, Nugnes, Marino, Della Rosa, Di Natale, Cocchi, Mercanti, Colombi
 Allenatore: Davide Lancellotti
 Arbitro: Roberto Rigotti sez. della Lomellina

HUNION TORRAZZA 1	PORTALBERESE 1	SAN MARTINO 1
VALLONE 1	NIZZA CALCIO 1	RONDINE 1024 BELGIOIOSO 2

MARCATORI: 16'pt Jomma (HT), 22'st Laforenza (V)
 Hunion Torrazza: Giugliano, Baggini, Di Mario, Jaddour, Tortaschi, Vanzini, Jomma, Sormani, Pellegrini, Di Gennaro, La Rocca
 Allenatore: -
 Vallone: Prevedini, Ricci, A.Di Frisco, S.Di Frisco, Cannistrà, Spampinato, Laforenza, M.Amadeo, Evoli, Spairani, Likmeta
 Allenatore: Roberto Amadeo
 Arbitro: Francesco Di Rosa sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 20'pt Averaimo (N), 15'st Prajea (P)
 Portalberese: Panetti, De Lio, Pavani, Panariti, Pelide, Motti, Montagna, Prajea, Gattoni, Rovati, De Vizzi
 Allenatore: Graziano Dianin
 Nizza: Zitelli, Teggi, Domenichetti, Rebolini, Giordano, Zolo, Coscia, Herrera, Nobile, Averaimo, Gay
 Allenatore: Marco Cremonesi
 Arbitro: Gabriele Gramazio sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 27'pt Sciarpa (SM), 29'st e 45'st Mastropietro (R)
 San Martino: Busca, Cassinari, Stendardo, Gramigna, Delu, Dimario, D.Foppa, A.Foppa, Pezzella, Sciarpa, Redigolo
 Allenatore: Filippo Ramaoli
 Rondine: Frascchetti, Mandelli, M.Fra, Tedeschi, Cristiani, Stringhetti, A.Fra, Oggioni, D.Chillè, Mastropietro, Scerra
 Allenatore: Alberto Caroli
 Arbitro: Paolino Miele sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

TERZA CATEGORIA A – Il Gropello con altri quattro gol cerca di non perdere contatto

Il Villanova torna a vincere grazie a Mela

PAVIA

Aveva fatto qualche scivolone il Villanova in questa ripresa, ma non è bastato a fermare l'armata biancoblu che ieri è tornata alla vittoria contro il Bereguardo vincendo 2-1 grazie a una doppietta di Mela, che permette alla squadra di mister Azzalin di mantenere il vantaggio di +6 sul Gropello, secondo. Proprio il Gropello non vuole perdere la scia e lo ha dimostrato calando il poker in scioltezza contro la Giovanile Carbonara con la doppietta di Zimbardi e le reti di Mosca e Condello.

Tre i pareggi della diciottesima giornata: Albonese – Guinzano e Lomello – Giussago hanno portato a casa 1 punto a testa dopo due partite a reti inviolate; mentre Nuova Olimpia Dorno e Bereguardo hanno messo a segno una rete per parte realizzate rispettivamente da Cannata per i padroni di casa e da Orlando per i gialloverdi.



Zinasco

Incredibile vittoria dello Zinasco che contro il Gambolò (che ha finito la partita in 10) ha dimostrato tutta la sua forza imponendosi per 3-2: dopo due gol del Guinzano di Infantino e Bazzano, non si sono lasciati abbattere i rossoblu, riducendo le distanze con la rete di Vidal, mentre a mettere in cassaforte

il risultato è stato Cerri che ha messo la firma sul match all'85' e al 90'. La firma di Locatelli sulla sfida contro il Borgarello ha portato la quarta vittoria stagionale in casa del Real Casei e il sorpasso sul Casei, sconfitto dalla Cassolese per 1-0 in una partita non valida per la classifica.

PAGINA A CURA DI SARA CIGAGNA

Prossimo Turno

Bereguardo - Villanova D'ardenghi, Borgarello - Nuova Olympia, Borgo San Siro - Albonese, Casei - Lomello, Gambolò - Cassolese, Giovanile Carbonara - Giussago, Gropello - Real Casei, Guinzano - Zinasco

LE PARTITE

Albonese	0-0	Guinzano
Gropello	4-1	Giovanile Carbonara
Lomello	0-0	Giussago
Nuova Olimpia	1-1	Bereguardo
Real Casei	2-1	Borgarello
Cassolese	1-0	Casei
Villanova	2-1	Borgo S.Siro
Zinasco	3-2	Gambolò

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	41	17	12	5	0	38	14
Gropello	35	17	11	2	4	42	19
Lomello	32	16	9	5	2	28	13
Bereguardo	30	17	9	3	5	40	26
Gambolò	29	17	9	2	6	47	22
Borgo S.Siro	28	17	8	4	5	40	24
Giussago	28	16	8	4	4	27	25
Albonese	26	17	7	5	5	25	20
Zinasco	26	17	8	2	7	30	26
Guinzano	25	17	6	7	4	28	27
Nuova Olimpia	24	17	7	3	7	31	27
Real Casei	12	17	4	0	13	22	52
Casei	11	16	3	2	11	16	47
G. Carbonara	4	17	1	1	15	12	49
Borgarello	3	17	0	3	14	9	44

TERZA CATEGORIA B – Girone avvincente e molto incerto, le prime avanzano a suon di gol

Olimpia e Folgore si sfidano a distanza

PAVIA

Il divario era minore e nel girone B la prima era obbligata a vincere per non subire il sorpasso. Compito recepito e portato a termine dall'Olimpia che grazie ai gol di Lamberti e Granata si è imposta per 2-0 contro il Copiano mantenendosi a +2 di vantaggio su una Folgore che non ha intenzione di fermarsi. I rossoblu ieri hanno firmato il poker contro la Carpignanese con la doppietta di Rizzolatti e le reti di De Abreu e Delfino. Ha provato ad alzare la testa invece il S. Alessandro contro la Santacristinese, a cui però non è bastato il gol di Rocco per fermare la squadra di Santa Cristina, la quale vincendo si è portata al terzo posto in classifica sorpassando il Salice. Sorpasso arrivato anche da parte del Pavia Academy dopo la grande vittoria nel derby contro gli Aquilotti. I padroni di casa hanno calato la manita messa a segno da Bassi, Mela, Pertuso e Brun, con anche



Ceranova

un autogol dei giallorossi. Per evitare il sorpasso nulla ha potuto il Salice che ha visto il Retorbido imporsi con un secco 3-0 portando così a casa la prima partita del 2024. Subito dietro il Penarol, che si è portato a casa un solo punto dalla sfida contro il Montebello finita 0-0; e il Portalbera che ha

vinto 0-2 contro il new Team Oltrepò. A chiudere la diciottesima giornata, la sorprendente vittoria del Ceranova contro il Val Versa 3-2. La doppietta di Di Martino al primo tempo e la rete di Turano all'inizio della ripresa regalano alla squadra di mister Keller una vittoria che mancava da 5

giornate.

Prossimo Turno

Carpignanese - Val Versa, Ceranova - S. Alessandro, New Team Oltrepò - Copiano, Olimpia - Penarol, Pavia Academy - Portalbera, Retorbido - Aquilotti, Salice - Folgore, Santacristinese - Montebello

LE PARTITE

Carpignanese	0-4	Folgore
Ceranova Football	3-2	Val Versa
New Team Oltrepò	0-2	Portalbera
Olimpia	1-0	Copiano
Pavia Academy	5-2	Aquilotti Celeres
Penarol	0-0	Montebello
Salice Vallestaffora	0-3	Retorbido
Santacristinese	2-1	S.Alessandro

GIRONE B • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Olimpia	40	18	13	1	4	45	21
Folgore	38	18	12	2	4	43	23
Santacristinese	34	18	11	1	6	35	25
Pavia Academy	33	18	10	3	5	44	22
Salice	32	18	10	2	6	36	21
Penarol	31	18	9	4	5	39	30
Portalber	31	18	9	4	5	32	26
Val Versa	30	18	8	6	4	36	24
Montebello	28	18	8	4	6	28	17
Retorbido	28	17	9	1	7	26	24
Aquilotti	25	18	7	4	7	26	25
Copiano	20	18	6	2	10	32	39
Ceranova	19	18	5	4	9	35	37
Carpignanese	7	17	1	4	12	19	49
New Team Oltrepò	6	18	1	3	14	21	61
S. Alessandro	4	18	1	1	16	15	68



**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**

CHIAMACI ALLO 0382 1836327

BASKET A2

Una sconfitta che fa male, ma ora inizia la fase a orologio dove tutto può succedere

La Elachem gioca, ma Hickey ne fa 30 per Cantù

DESIO

La prima fase termina nella maniera più triste per i Ducali, che sul campo del PalaDesio resistono per buona parte della gara fino a cedere negli ultimi 10'. Una partita affrontata a viso aperto come auspicato dal coach Lorenzo Pansa.

Per buona parte della partita, infatti, il risultato è molto equilibrato con le bombe sicure di Peroni ma anche di Battistini. I due americani non sfoggiano particolarmente nella domenica sera in terra brianzola ma comunque fanno la loro parte. I comaschi però si sono ben ricordati dello schiaffo preso all'andata al PalaElachem.

Coach Cagnarda si è segnato tutto ed ha ripagato della stessa moneta i Ducali. Arma letale per i vincitori (che ora si confermano secondi in solitaria) è stato indubbiamente Hickey. Il play statunitense ne rifila ben 30 agli ospiti, in particolare da dentro l'area. Altro fattore che ha influenzato la partita le palle perse dei lomellini, quasi il doppio rispetto a quelle dei padroni di casa (20 vs 11).

I punti inanellati da Hickey, uniti all'esperienza di Filippo Baldi Rossi (assente nella gara di andata, ndr) hanno permesso a Cantù di mettere la freccia nell'ultimo quarto e di vincere nettamente su Vigevano la partita, terminata 90-73.

Il percorso della Elachem Vigevano conclude la prima tappa con ben 16 punti, pienamente in linea con le previsioni iniziali di coach Lorenzo Pansa. Un cammino molto impervio, quello della pallacanestro vigevanese, che dimostra come la competizione nell'annata corrente di A2 sia molto forte.

Un campionato che prevede la retrocessione finale di ben sei compagini ha implicato per tutti la necessità di avere dei roster profondi e molto tecnici, e di conseguenza anche impegnativi sotto l'aspetto economico. La società Ducale, pur essendo conscia che la promozione è stata assai in anticipo rispetto ai piani iniziali (era prevista entro tre anni), ha voluto comunque fare un altro passo più



Bertetti In azione con Cantù

lungo della gamba. Una scelta che indubbiamente è stata coraggiosa. La volontà (o la obbligatorietà) di tenere una parte degli "eroi di Ferrara", che hanno dimostrato tutto il coraggio nell'infuocato weekend del giugno scorso, ha proiettato la Elachem in una dimensione di un campionato in cui non si voleva rompere totalmente con il passato. Un passato fatto di crescita costante anno per anno, che ora andava affrontandosi con un presente molto difficile.

I nuovi arrivati hanno impiegato diverso tempo a capire in che piazza erano, allenatore compreso. Dopo diversi passi falsi, ecco però che le prime gioie hanno ripagato la pazienza di imparare dalle sconfitte, soprattutto da quelle contro le squadre cosiddette "alla pari". La reazione arrivata in particolare dopo la "Caporetto"

di Casale Monferrato è stata importante: diversi successi contro squadre di maggiore caratura ma anche sconfitte arrivate con meno senso di resa preclusa.

Come ha affermato coach Pansa nell'intervista che ha rilasciato al nostro giornale, il bilancio è quindi positivo, anche se ora arriva il "bello": la fase a orologio. Vigevano inizierà questa tappa del campionato in terra emiliana, nella vicina Piacenza.

La compagine di coach Salieri è arrivata solamente due punti sopra i lomellini ma in queste settimane ha messo a dura prova tutte le altre del girone rosso.

La Elachem ora torna in palestra per prepararsi al meglio e scrivere un'altra pagina di un campionato che ora vedrà rimiscolarsi le carte.

MATTIA BIANCHI

GIRONE VERDE		CLASSIFICA
FERRARONI JUVI CREMONA - REALE MUTUA TORINO	88-99	Trapani Shark 42
WEGREENIT URANIA MILANO - NOVIPÙ MONFERRATO BASKET	92-75	Acqua S. Bernardo Cantù 34
ACQUA S. BERNARDO CANTÙ - ELACHEM VIGEVANO	90-73	Reale Mutua Torino 30
BENACQUISTA ASSICURAZIONI LATINA - MONCADA ENERGY AGRIGENTO	80-71	Real Sebastiani Rieti 26
LUISS ROMA - GRUPPO MASCIO TREVIGLIO	67-61	Wegreenit Urania Milano 24
REAL SEBASTIANI RIETI TRAPANI SHARK	77-80	Ferraroni Juvì Cremona 20

GIRONE ROSSO		CLASSIFICA
UNIEURO FORLÌ - PALLACANESTRO TRIESTE	92-64	Gruppo Mascio Treviglio 20
TEZENIS VERONA - FLATS SERVICE FORTITUDO BOLOGNA	73-70	LuiSS Roma 16
UEB GESTECO CIVIDALE - SELLA CENTO	83-86	Elachem Vigevano 16
RIVIERA BANCA RIMINI - APU OLD WILD WEST UDINE	78-73	Moncada Energy Agrigento 12
UMANA CHIUSI - HDL NARDÒ BASKET	60-58	Novipiù Monferrato Basket 10
AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI - UCC ASSIGECO PIACENZA	92-81	Benacquista Assicurazioni Latina 8

PROSSIMO TURNO		CLASSIFICA
Unieuro Forlì - Real Sebastiani Rieti		Flats Service Fortitudo Bologna 32
Flats Service Fortitudo Bologna - Ferraroni Juvì Cremona		Unieuro Forlì 32
Apu Old Wild West Udine - Wegreenit Urania Milano		Apu Old Wild West Udine 30
Tezenis Verona - Gruppo Mascio Treviglio		Pallacanestro Trieste 26
Pallacanestro Trieste - LuiSS Roma		Tezenis Verona 26
UCC Assigeco Piacenza - Elachem Vigevano 1955		UCC Assigeco Piacenza 18
RivieraBanca Basket Rimini - Moncada Energy Agrigento		HDL Nardò Basket 16
Sella Cento - Novipiù Monferrato		Sella Cento 16
HDL Nardò Basket - Benacquista Assicurazioni Latina Lecce		UEB Gesteco Cividale 14
UEB Gesteco Cividale - Trapani SharkPalaGesteco		RivieraBanca Basket Rimini 14
Agribertocchi Orzinuovi - Acqua S. Bernardo Cantù		Agribertocchi Orzinuovi 10
Umana Chiusi - Reale Mutua Torino		Umana Chiusi 6

COMMENTO - Anche in occasione della trasferta a Desio erano in 400

La tifoseria non ha mai fatto mancare il supporto

VIGEVANO

"Tu non chiedermi perché non ci sono nei weekend. Giro il mondo insieme a lei, sola non la lascio mai, lotta e vinci insieme a noi!". Recita così uno stornello che i gruppi organizzati della tifoseria vigevanese cantano sovente durante le partite della Elachem sia in casa che in trasferta.

Nel contesto di un risultato non certo che sorride alla neopromossa in LegaDue, forse l'unica nota positiva è la straordinaria partecipazione di pubblico ospite. Sono stati circa 400 i vigevanesi che armati di tamburi, sciarpe e tanta voglia di incitare la squadra hanno raggiunto il PalaFitDesio.

Una vera e propria marea gialloblù, tanto che gli organizzatori hanno dovuto riservare ben due settori ai tifosi giunti dalle nebbie della Slobbovia. Ma non è stato certo a Desio la dimostrazione di affetto che i tifosi vigevanesi, i quali aspettavano un ritorno in questo campionato da diversi anni, hanno dato in questa prima fase alla squadra. Ovunque andava a giocare Vigevano, il settore ospiti non è

mai rimasto vuoto. Da Trapani a Cantù, passando per Roma, Treviglio e Torino, un nutrito gruppo di tifosi a partire dagli Ultras Vigevano 07 ha sempre risposto "Presente" agli appuntamenti della pallacanestro ducale. Ora, ci saranno nuovi Pallazzetti da varcare e i tifosi Ducali hanno già segnato le date delle prossime trasferte. Secondo il calendario redatto dalle combinazioni della fase a

orologio, Vigevano si prepara, oltre alla prossima sfida in casa di Piacenza, ad andare a Rimini, Trieste, Verona e Cento. Verso questi ultimi la rivalità è di lunga data, risalente agli anni '90. Per contro, la grande attesa al PalaElachem tra le prossime avversarie è la Fortitudo Bologna, allenata da niente di meno che Attilio Caja, pavese doc.

MATTIA BIANCHI



Per il Vigevano è il momento di dare battaglia

CANTÙ	90	ELACHEM VIGEVANO	73
--------------	-----------	-------------------------	-----------

ELACHEM : Baldi Rossi 15, Burns 9, Tarallo, Berdini 3, Nikolic 10, Hickey 30, Nwohuocha n.e., Moraschini 5, Bucarelli 9, Young 8, Cesana 1.
ALL. D. Cagnarda

ELACHEM VIGEVANO: Rossi 12, Bertetti 7, Peroni 9, Battistini 12, Leardini 3, Smith 13, Wideman 10, Strautmanis 7 D'Alessandro, Bettanti e Bertoni n.e.
ALL. L. Pansa

BANCA mediolanum
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
TEL. 0381/691879 VIGEVANO (PV)

BASKET B2 Una gara molto intensa e fisica, giocata a gran ritmo, premia i padroni di casa

La Riso Scotti torna sconfitta da Gallarate

PAVIA

Nella serata di sabato la Riso Scotti Pavia, alla ricerca di due punti importantissimi per raggiungere la vetta della classifica occupata da Saronno, è scesa in campo sull'ostico territorio di Gallarate che in questo momento risiede nella quinta posizione della classifica. La partita fin da subito risulta molto complicata ed intensa, ma la squadra ospite nonostante le buone giocate dei casalinghi sia dalla sponda offensiva che da quella difensiva, gestisce bene la prima parte di gara concludendo dunque il primo quarto con un ottimo vantaggio: 22-15. Già dal secondo quarto però il

vento cambia e Gallarate aumenta notevolmente l'intensità di gioco imponendo molto bene le proprie qualità riuscendo a sovrastare le tattiche di Pavia recuperando così lo svantaggio ottenuto andando inoltre a riposo in vantaggio di cinque punti (39-34). Al rientro dagli spogliatoi Gallarate gasata dalla rimonta ottenuta nel secondo parziale di gioco, mette ancor di più in risalto la propria fisicità ed esperienza e proprio grazie ad esse sfrutta in ottimo modo le varie dinamiche della partita che poi si sono dimostrate decisive, riuscendo in questo modo ad allungare ancora di più il proprio vantaggio sui ragazzi della Riso Scotti. L'ultimo parziale di gioco, purtroppo per la squadra ospite,

continua sempre sulla falsa riga di quello precedente, con Gallarate che mette in mostra la propria fisicità ed esperienza impedendo ai pavesi qualsiasi tentativo di rimonta; dunque, dopo dieci minuti finali in cui la Riso Scotti nonostante tutto non ha mai dato segno di cedimento, è obbligata a concedere i due punti a Gallarate, perdendo 72-64. Dunque, dopo questa sconfitta la squadra di Pavia si trova a meno quattro punti da Saronno e attende la partita di essa contro Oleggio sperando in un passo falso della capolista per rimanere nonostante la sconfitta vicina al primo posto.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI



Riso Scotti durante il riscaldamento

LE PARTITE

JCOLLEGE BASKET BORGOMANERO - COLLEGGIO BASKET	96-83
CAMPUS PIEMONTE - JUNIOR CASALE MONFERRATO	68-70
BASKETBALL GALLARATE - RISO SCOTTI PAVIA	72-64
ROBUR SARONNO - OLEGGIO MAGIC BASKET	93-85
AMATORI SAVIGLIANO - CAMPUS VARESE	80-79
BASKET 7 LAGHI GAZZADA - DERTHONA BASKETBALL LAB	RINV

CLASSIFICA

Robur Saronno	36
Riso Scotti Pavia	30
Junior Casale Monferr.	26
BasketBall Gallarate	24
Derthona Basketball La.	22
Basket 7 Laghi Gazzada	20
College Bk Borgomanero	20
Campus Varese	18
Oleggio Magic Basket	14
Collegno Basket	14
Amatori Savigliano	8
Campus Piemonte	6

PROSSIMO TURNO

Derthona Basketball Lab - Campus Piemonte
Junior Casale Monferrato - College Basket Borgomanero
Oleggio Magic Basket - Riso Scotti Pavia
Collegno Basket - BasketBall Gallarate
Basket 7 Laghi Gazzada - Amatori Savigliano
Campus Varese - Robur Saronno

GALLARATE

72

RISO SCOTTI PAVIA

64

BASKETBALL GALLARATE: Passerini F. 16, Molteni M. 13, De Bettin F. 10, Hidalgo Quiroz S. 10, Moscatelli T. 6, Antonelli R. 5, Clerici M. 5, Fioravanti M. 3, Milovanovic M. 3, Mercante J. 1, Basso M. 0, Ghezzi L. 0.

RISO SCOTTI PAVIA: Spatti A. 15, Pesenato D. 12, Ferretti A. 11, Gravaghi F. 9, Hidalgo Quiroz A. 9, Ferri A. 4, Apuzzo A. 2, Stonkus D. 2, Attademo R. 0, Ciocca M. 0, Invernizzi L. ne.

BASKET C La sfida delle ultime vede uscire vincente la NBA Vigevano sul Corsico

Gli Aironi del Robbio volano sul Tromello

PAVIA

In una sfida cruciale per la salvezza, in quanto i neroverdi sono tra le ultime della classifica. I padroni di casa iniziano male, terminando il primo break sul 19-19. Non va meglio dopo, quando si va negli spogliatoi sul 34-36. Al rientro in campo, i milanesi credono nella vittoria e mettono alle corde ancora i ragazzi di coach Zanelati. Negli ultimi 10 minuti però arriva la svolta da parte della NBA: dopo un ottimo vantaggio dei vigevesi, Corsico riporta la partita in parità, ma un'ottima tripla di Tonon mette fine alla partita: 79-76 per i casalinghi. Una vittoria invece arrivata in extremis, quella degli Aironi Robbio su Tromello nel primo anticipo di Serie C di basket. Alla palestra di Via Maddalena, infatti, è successo di tutto ma soprattutto il finale di gara ha tenuto con il fiato sospeso il pubblico di entrambi gli schieramenti. Gli Aironi, dopo la brutta prestazione dello scorso fine settimana in casa contro MilanoTre, risorgono con un importante successo in uno scontro diretto con i biancorossi vincendo infatti con un canestro da metà campo sulla sirena finale. Infine, per l'ultima partita delle pavesi è scesa in campo la Sanmaurense in uno scontro molto

importante per la classifica, contro Settimo Milanese, vinta di lunghezza dalla squadra di casa per 82-68, che ha sempre mantenuto bene il controllo della gara nonostante i vari tentativi degli ospiti di rimettersi in partita.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI



Il derby lomellino va al Robbio

SANMAURESE	82
SETTIMO	68
TROMELLO	85
AIRONI ROBBIO	86
NBA VIGEVANO	79
CORSICO	76

LE PARTITE

PALLACANESTRO TROMELLO - NB AIRONI ROBBIO	85 - 86
SANMAURENSE PAVIA - SETTIMO BASKET	82 - 68
PALLACANESTRO CERRO MAGGIORE - BOCCONI SPORT MILANO	63 - 77
MILANOTRE BASIGLIO - BASKET LEGNANO	77 - 81
NBA VIGEVANO - BASKET CORSICO	79 - 76

CLASSIFICA

MMilanotre Basiglio	28
Basket Legnano	26
Bocconi Team Milano	24
Edimes Sanmaurense	22
Opera Basket Club	22
NB Aironi Robbio	18
Pall. Cerro Maggiore	16
Settimo Basket	16
Pallacanestro Tromello	8
NBA Vigevano	8
Basket Corsico	2

PROSSIMO TURNO

Aironi Robbio - Delta Line Opera
Service Company E-Commerce Corsico - Settimo Basket
Bocconi Sport Team - Milanotre Basket
Basket Sanmaurense Pavia - Cerro Maggiore
Wiz Basket Legnano - Now Academy Vigevano

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

INTERVISTA – «Dobbiamo lavorare sempre su noi stessi! Ci attendono dieci battaglie per la salvezza»

Il coach Pansa chiude la prima fase soddisfatto

VIGEVANO

La prima fase del campionato di Serie A2 è terminata e coach Lorenzo Pansa, intervistato dal nostro giornale, traccia un primo bilancio. Se da un lato è costata cara causa anche l'inesperienza di molti componenti del gruppo. Dall'altra ha permesso di guadagnare esperienze tradotte in importanti vittorie contro avversari a volte superiori sulla carta. Anche se ora arriva la fase a orologio.

Coach, alla fine di questa prima parte di stagione che bilancio possiamo tracciare?

«All'inizio, ci eravamo messi in testa di fare 16 punti e lasciarci indietro quattro squadre. Ritengo il bilancio ampiamente positivo perché la squadra è di fatto cresciuta. Siamo partiti da molto lontano, ci manca ancora la stabilità di risultati che hanno quelle più in alto di noi. Ora però inizia un'altra fase, dove ci sono in palio ben 22 punti. Tutto può ancora succedere».

Il paradosso è che questi 16 punti sono arrivati con squadre più in alto della classifica. Perché?

«Cinquanta per cento con dirette rivali e l'altro 50 con altre squadre, per cui ci sta tutto. Come dicevo prima, è la mancanza di stabilità di risultati».

Questo roster ha tanti neofiti in categoria, americani compresi. Quale ti ha soddisfatto



Lorenzo Pansa

di più finora?

«È difficile scegliere perché noto che tutti sono cresciuti. Se proprio devo, scelgo Ike Smith. All'inizio faceva alti e bassi sproporzionati, poi ha raggiunto una costanza oggi importante per il gruppo. Ma sarebbe ingiusto focalizzarsi solo di lui. Un altro è Mitch Peroni. Se tre anni fa gli avessi detto che avrebbe giocato in media 30' in A2, si sarebbe messo a ridere. E poi...».

Focus sui veterani: che ruolo ha Amici in questo gruppo molto giovane?

«Ale è un giocatore straordinario secondo me, che si è posto nel modo migliore possibile. È un jolly importante, vedi per esempio nella vittoria in casa di Treviglio. Senza lui in cabina di regia non avremmo vinto. E malgrado non dovesse giocare, si è sacrificato ed ha fatto la sua parte».

Abbiamo notato cambiamenti anche nel quintetto iniziale, con un italiano al primo pelo in A2 (Rossi, ndr)

«Il ragionamento non è stato tanto su di lui, quanto su Giamma Bertetti. Ho fatto questa scelta perché l'ho ritenuto più incisivo come giocatore di rottura dalla panchina. Stessa cosa per Battistini, inizialmente titolare dal 1' e poi cambiato con Leardini per essere un'arma in più dalla panchina».

Sei arrivato dopo diverse esperienze tra A2 e B. Cosa ti ha incuriosito di Vigevano?

«Ho scelto Vigevano tra tante offerte quest'estate perché per quanto difficile fosse il compito che

la società mi ha assegnato (la salvezza, ndr) la ritenevo più avvincente. Io sono stato a Fabriano e trovo molte analogie con Vigevano, in quanto c'è da entrambe una forte passione ed una cultura per la pallacanestro rare in Italia. So anche di essermi preso una responsabilità importante, perché credo che arriveranno ancora momenti di difficoltà, dove spesso si è soli a prendere decisioni».

A proposito di difficoltà, a Casale Monferrato si è toccato il punto più basso della stagione finora. Cosa è successo in quel frangente?

«È stata una circostanza per la quale ancora adesso fatico a trovare delle spiegazioni. Ci sono state altre debacle, ma questa davvero resta ancora un mistero».

Anche se poi la reazione è arrivata con tre vittorie su quattro contro Cremona, Torino e Treviglio.

«Assolutamente, forse è servita una batosta del genere e di dare sempre il massimo. Infatti, una settimana dopo a Milano per poco non facevamo il colpaccio».

Ora quali squadre dell'altro girone hai più desiderio di affrontare?

«Le ho viste tutte in queste settimane e le conosco anche abbastanza bene. Non importa chi ci troviamo davanti, di sicuro saranno dieci battaglie. Quello che conta è lavorare sempre su noi stessi e se ci riusciamo, potremo toglierci altre soddisfazioni».

MATTIA BIANCHI

ATLETICA – Pioggia di record provinciali per il forte atleta vogherese

Pollini corre e salta più di tutti

VOGHERA

Il portacolori dell'Atletica Pavese Voghera Claudio Pollini ha raccolto un bottino di quattro titoli ai campionati regionali Indoor che si sono svolti a Casalmaggiore. Il forte atleta vogherese si è imposto in tutte le prove a

cui ha preso parte. Claudio ha vinto nel salto triplo Over 35 con la misura di metri 13,16 centrando il nuovo record provinciale e primato sociale. Si è poi ripetuto nel salto in alto elevandosi a 1 metro e 47 centimetri. Successivamente poi nei 60 ostacoli corsi in 11"60 ha ottenuto il record provinciale e sociale. Il rossoblu infine ha

dominato nel salto in lungo con la misura di 5 metri e 63 centimetri. Un inizio 2024 con i botti per questo straordinario atleta che in questa importante manifestazione ha sbaragliato la concorrenza dimostrando tanta qualità e talento che fanno ben sperare per i numerosi impegni primaverili e estivi.

R. S.



Giancarlo Pollini sul podio a Casalmaggiore ai campionati regionali indoor

ARTI MARZIALI – Può ora prendere parte alle competizioni di Savate

Omar Brundu è guanto rosso

PAVIA

L'atleta Omar Brundu, allenato dall'istruttore Stefano Roda presso l'associazione arti marziali Pavia, della presidente Lucrezia Converso, nei giorni scorsi ha conseguito e superato l'esame di grado guanto rosso (terzo grado dello sport da combattimento Savate boxe Francese). Un riconoscimento importante per Omar che premia la sua determinazione nel voler raggiungere questo obiettivo che sarà utile per il futuro. I programmi d'esame vengono studiati in palestra per avere la possibilità di presentarsi il giorno dell'esame nel miglior modo possibile. Gli esami consistono nell'effettuare delle combinazioni di gambe e braccia su richiesta dell'esaminatore in base ai gradi di riferimento. Con il grado guanto rosso si ha ufficialmente la possibilità di accedere alle competizioni della Savate boxe Francese. Il prossimo impegno si terrà il 25 febbraio a Vignole Borbera in



Omar Brundu con il suo diploma

provincia di Alessandria dove Omar Brundu combatterà il suo primo match di Savate assalto dove l'intento sarà quello di ben figurare cercando di portare a casa un successo.

R. S.



il Punto

PAVESE
Fondato nel 1994

www.giornaleilpuntopavese.com

PUGILATO – Il boxeur di Voghera salirà sul ring per la corona dei pesi leggeri a fine marzo a Lecce

Francesco Acatullo si prepara per la sfida tricolore

VOGHERA

Un sogno che diventa realtà per il forte pugile vogherese Francesco Acatullo che venerdì 29 marzo a Ugento, in provincia di Lecce, combatterà contro Carafa per la corona tricolore pro dei pesi leggeri kg 61. A parlare di questa importante riunione proprio la tigre di Cai-vano: «Grazie al pugilato mi sono rifatto una vita e adesso ho la possibilità che sognavo: battermi per il titolo italiano dei pesi leggeri. Grazie a Franco Cennicola presidente della boxe Voghera ho iniziato gli allenamenti in palestra e il presidente mi ha offerto di recente la possibilità di un match di rientro nel Memorial Parisi dello scorso mese di dicembre dove ho superato alla prima ripresa il maltese Osvaldo Cassar. Nella mia carriera ho vinto, perso e pareggiato, ma mi sono sempre rialzato, restano al tappeto solo i perdenti».

«Ho firmato un contratto triennale con Rosanna Conti Cavini – ha dichiarato Acatullo – che mi ha proposto la sfida tricolore



Francesco Acatullo con il suo staff

e ho subito accettato. Ringrazio per questa mia rinascita la mia fidanzata Jlene e il mio maestro Luciano Bernini che per me è un secondo padre. Inoltre un ringraziamento particolare lo voglio fare al dottor Mario Ireneo Sturla che mi ha permesso di rifare le visite mediche per l'idoneità sportiva. Mi alleno a

Voghera con il preparatore atletico Alberto Ghiozzi e anche presso la pugilistica Pavia grazie al presidente Niutta e al ds Mezzadra. Per essere in peso il giorno della riunione ho iniziato la dieta grazie ai consigli del nutrizionista Lorenzo Somenzini».

RAFFAELE SISTI

PALLANUOTO – Gara intensa che vede il Campus Team battere il Muggiò per 7-6

Una vittoria di carattere

PAVIA

Domenica 21 gennaio gli under 22 della pallanuoto Campus Team hanno incontrato, presso la Piscina di Treviglio, l'H2O Muggiò. Partita emozionante e molto combattuta sin dal primo fischio dell'arbitro. Il primo tempo si è chiuso per 3 a 4 per la squadra avversaria ma i pavesi non si sono persi d'animo e,

grazie anche al grande lavoro che sta svolgendo il loro allenatore Matteo Rossi, sono riusciti a portare a casa una grande vittoria, chiudendo la partita con 7 reti contro le 6 di Muggiò. L'ottima prestazione rende certamente soddisfatta la Pallanuoto firmata Campus Team Pavia. La Società Pavese sta, tra l'altro, investendo molto sui giovani grazie al progetto giovanile, coordinato da Giacomo De Giorgi, che ha permesso di convocare tre ragazzi dell'under 17 alla partita di domenica. **G.B.**



La squadra di pallanuoto del Campus Team

ATLETICA – I tesserati Iriense Voghera brillano a una riunione regionale a Saronno

Esordio stagionale (quasi) da record

VOGHERA

Il presidente del Team Equa, di Santa Cristina e Bissone, Ercole Spada, ha presentato l'organico agonistico per la stagione sportiva 2024. Un'ottima rosa di atleti che punta a fare bene in questo anno appena incominciato. Questi i nomi di chi gareggerà: Giovanni Achenza, Andrea Casadei, Luca Casadei, Paolo Cecchetto, Fabrizio Cornegliani, Claudio Cretti, Rita Cuccuru, Eduard Moescu, Svetlana Moshkovich, Luisa Pasini, Martino Pini, Erika Scrivo, Andrea Tarlao e Ana Maria Vitelaru. Sono entrate a far parte del Team Equa Elena Bissolati proveniente da Biesse Carrera e Chiara Colombo dalla società Comolake. Ad affiancare i ragazzi ci sarà l'allenatore Michele Maggi e la fisioterapista Angela Scariato. L'intento è quello di fare bene cercando di essere competitivi in ogni manifestazione. **R.S.**



Ercole Spada

VELOCITÀ – Ottima performance degli sprinter della società vogherese

L'Iriense corre veloce agli indoor

PAVIA

Seconda uscita stagionale nella gara Indoor regionale a Casalmaggiore per i velocisti Iriensini che si sono migliorati con primati personali e stagionali. Tra le allieve si è messa in luce Delia La Barbera. Nei M 60 a ostacoli ha vinto la propria batteria con il miglior tempo assoluto di 9"37, primato personale e pass per i campionati italiani di categoria in programma a Ancona a metà febbraio. In seguito ha corso nei M 60 con il crono di 8"02, secondo personale della giornata e minimo per i campionati nazionali. Primato stagionale anche per Aurora Nichele con un rilievo cronometrico di 8"54, migliore di quasi un decimo rispetto all'ultima sua gara. Nel settore maschile su tutti è prevalso Andrea Censurini. Il forte capitano dell'Iriense Voghera è passato sul traguardo dei M 60 con il tempo di 7"51 con l'accesso alla finale dove si è migliorato in 7"49.

Nella categoria promesse Eric Henshaw ha limato il suo miglior risultato di oltre un decimo portandolo a 7"52, poi in finale con le pile un po' scariche ha siglato il crono di 7"57. Buone le prestazioni anche per gli allievi con Giovanni Adragna che ha stabilito il proprio personale con 7"58, mentre in finale

ha tagliato il traguardo in 7"65. Esordio stagionale per Edoardo Belino che ha vinto la propria batteria con 7"64 e in seguito ha terminato la sua finale in 7"71. Risultati eccellenti che confermano ancora una volta la società presieduta da Maurizio Somenzini ai vertici dell'atletica regionale. **R.S.**



Atleti dell'Iriense Voghera che hanno corso a Casalmaggiore

SCUOLANUOTO
SPORT DREAM SSD
2023 | 2024

CAMPUS TEAM PAVIA
DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE
PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI
UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE
ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI,
PER UN'ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA
DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO
DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA
IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!!
CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE
FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI ALLO 0382 1836327
VIA TEODOLINDA 16 PAVIA**